

ANNO 2025
RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E SCIENZE POLITICHE

FRONTESPIZIO

1.a Composizione della CPDS e data di insediamento

NOME E COGNOME	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA DEI DOCENTI / CORSO DI STUDIO DI STUDENTI/STUDENTESSE	DATA DI INSEDIAMENTO/NOTE
Irene Barbiera	Dipartimento di Scienze statistiche	Docente, inizio secondo mandato 2022
Cesare Dosi	Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Docente, Presidente CPDS. Componente della CPDS dal 15/07/2025
Matteo Bassoli	Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Docente, insediamento 2022
Dylan Fontana	Corso di laurea magistrale Accounting, Finance and Business Consulting	Studente, insediamento 2025
Alberto De Pra	Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto	Docente, componente della CPDS dal 17/09/2025
Giulio Cainelli	Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Docente, Presidente della Scuola di Economia e Scienze Politiche, insediamento 2024
Antonello Luiso	Corso di laurea Economia	Studente, insediamento 2023
Davide Tagliapietra	Corso di laurea Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Diritti Umani	Studente, insediamento 2025
Paolo Magaudda	Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Docente, inizio secondo mandato 2022
Luca Zangherato	Corso di laurea Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Diritti Umani	Studente, insediamento 2025
Leonardo Scaramuzza	Corso di laurea Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Diritti Umani	Studente, insediamento 2024
Alessandro Pasetto	Corso di laurea Economia	Studente, insediamento 2025

Si segnalano alcuni cambiamenti nella composizione della CPDS intervenuti nel corso del 2025:

- in data 13/05/2025 il prof. Thomas Bassetti, presidente della CPDS, ha rassegnato le dimissioni da presidente e componente della commissione. Da quel momento si sono svolte diverse interlocuzioni tra la presidenza della scuola e i direttori del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali e del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali per individuare potenziali candidati per la sua sostituzione. Sono stati proposti tre candidati; dopo un'attenta valutazione, è stato nominato componente e successivamente presidente della CPDS il prof. Cesare Dosi, afferente al Dipartimento di Scienze economiche e aziendali.
- è stato nominato componente della CPDS il prof. Alberto De Pra, afferente al Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto, in sostituzione del prof. Stefano Brightenti che ha terminato il contratto di lavoro con l'Ateneo;
- a seguito delle elezioni studentesche sono stati sostituiti quattro componenti studenti su sei.

Si segnala infine che, su indicazione dell'Ateneo, il mandato della componente docente della CPDS è stato prorogato fino al 30/09/2026.

1.b Altri/e studenti e studentesse coinvolti nelle attività della Commissione

NOME E COGNOME	CORSO DI STUDIO DI STUDENTI/STUDENTESSE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
Ronja Marie Aust	Human Rights and Multi-Level Governance	Audizione in presenza
Giovanna Rodrigues De Melo Aguiar	Human Rights and Multi-Level Governance	Audizione in presenza
Filippo Vaccari Orsini	Human Rights and Multi-Level Governance	Audizione in modalità telematica
Sonia Chavan	Servizio Sociale	Audizione in presenza
Giovanni De Bona	Servizio Sociale	Audizione in presenza
Chiara Miotello	Economia	Audizione in modalità telematica
Matteo Pilati	Economia	Audizione in modalità telematica
Michele Zoratti	Economia	Audizione in modalità telematica
Alessandra Brazzo	Innovazione e Servizio Sociale	Audizione in modalità telematica
Lorenzo Dandaro	Innovazione e Servizio Sociale	Audizione in modalità telematica
Micaela Maria Magliocca	Innovazione e Servizio Sociale	Audizione in modalità telematica
Gaia Peraro	Innovazione e Servizio Sociale	Audizione in modalità telematica
Sohna Nasirou	Applied Economics	Audizione in modalità telematica
Kadic Irene	Scienze Politiche	Audizione in modalità telematica
Brescacin Giovanni	Scienze Politiche	Audizione in modalità telematica
Gherardi Giovanni	Scienze Politiche	Audizione in modalità telematica
Ilenia Saetta	Accounting, Finance and Business Consulting	Audizione in modalità telematica
Filippo Lisiero	Accounting, Finance and Business Consulting	Audizione in modalità telematica
Francesco Pravato	Accounting, Finance and Business Consulting	Audizione in modalità telematica
Chiara Garatti	Management for Sustainable Firms	Audizione in modalità telematica
Chiara Pizzeghelli	Management for Sustainable Firms	Audizione in modalità telematica
Samuel Vallade Sciarini	European and Global Studies	Audizione in modalità telematica

Sofia Notarantonio	Scienze Politiche, Relazioni internazionali, Diritti Umani	Audizione in modalità telematica
Valentin Robert Weiss	Relazioni internazionali e Diplomazia	Audizione in modalità telematica

2. Date delle riunioni e degli eventuali gruppi di lavoro con ordine del giorno

DATE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE O DEI GRUPPI DI LAVORO	ORDINE DEL GIORNO
25/06/2025	Incontro di formazione CPQD - CPDS
16/07/2025	Elezioni, per via telematica, del nuovo presidente della CPDS
25/07/2025	Riunione tra il presidente dimissionario della CPDS, prof. Thomas Bassetti, il nuovo presidente della CPDS, prof. Cesare Dosi, il presidente della scuola prof. Giulio Cainelli per passaggio di consegne
08/09/2025	Riunione plenaria. ODG: 1) Comunicazioni 2) Analisi della restituzione alla Relazione Annuale 2024 da parte della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) 3) Formazione dei nuovi componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) 4) Organizzazione dei lavori per la Relazione Annuale 2025 5) Settimana del Miglioramento della Didattica 2025 6) Incontro con il Comitato Ordinatore e parere CPDS sulla proposta di istituzione di un nuovo corso di studio del dipartimento dSEA nella classe L-33
08/10/2025	Riunione plenaria. ODG: 1) Comunicazioni 2) Opinioni studenti: condivisione delle relazioni della CPQD e del Nucleo di Valutazione 3) Organizzazione audizioni rappresentanti studenti e GdR dei corsi di studio 4) Settimana del Miglioramento della Didattica 2025 5) Definizione scadenze interne per relazione annuale 2025
14/10/2025	Riunione gruppo di lavoro n. 6 per analisi dei dati e organizzazione lavori. Audizione rappresentanza studentesca del corso Applied Economics. Riunione gruppo di lavoro n. 3 per analisi dei dati e organizzazione lavori.
22/10/2025	Formazione prof. De Pra, nuovo membro della CPDS
27/10/2025	Riunione del presidente CPDS e del presidente della scuola con i direttori del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali e del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, per condivisione attività relative alla visita di accreditamento periodico CEV
29/10/2025	Audizione di una rappresentanza del Gruppo di Riesame e dei rappresentanti studenti dei corsi di laurea magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting e in Management for Sustainable Firms
03/11/2025	Audizione dei rappresentanti degli studenti di Scienze Politiche.
05/11/2025	Gruppo di lavoro n. 6: analisi dati e stesura relazione
11/11/2025	Riunione gruppo di lavoro n. 3 per analisi dei dati e organizzazione lavori.

12/11/2025	Audizione della presidente del corso di laurea Servizio Sociale e di una rappresentanza di studenti del corso. Audizione con la presidente del Corso di Studi in Innovazione e Servizio Sociale e Coordinatrice del GdR. Audizione con i rappresentanti e studenti del Corso di Studi in Innovazione e Servizio Sociale. Gruppo di lavoro n. 6: analisi dati e stesura relazione.
13/11/2025	Audizione della presidente del corso di laurea magistrale Human Rights and Multi-Level Governance e di una rappresentanza di studenti del corso.
17/11/2025	Audizione del presidente del corso di laurea Applied Economics.
18/11/2025	Audizione con la presidente del Corso di Studi in Economia e Coordinatrice del GdR. Audizione con la presidente del corso di Studi in Scienze Politiche. Riunione gruppo di lavoro n. 3 per stesura relazione.
20/11/2025	Gruppo di lavoro n. 6: analisi dati e stesura relazione.
24/11/2025	Audizione con i rappresentanti e studenti del Corso di Studi in Economia.
01/12/2025	Riunione plenaria. ODG: 1) Comunicazioni 2) Relazione annuale: condivisione bozze schede dei corsi di studio
15/12/2025	Riunione plenaria per approvazione della relazione annuale

3. Corsi di studio sottoposti al monitoraggio da parte della CPDS, con evidenza dei corsi internazionali e di quelli che adottano modalità telematiche

CORSI DI STUDIO	NOTE	PAGINA
Diritto dell'Economia (DEC)	L-14	8-15
Economia (TREC)	L-18	16-23
Scienze Politiche (SP)	L-36	24-31
Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Diritti Umani (SRD)	L-36	32-39
Servizio Sociale (SES)	L-39	40-45
Accounting, Finance and Business Consulting (MAFIB)	LM-77	46-52
Applied Economics (MAE)	LM-56, corso internazionale	53-58
European and Global Studies (EGOS)	LM-90, corso internazionale	59-65
Human Rights and Multilevel Governance (HRG)	LM-52, corso internazionale	66-71
Innovazione e Servizio Sociale (IESS)	LM-87	72-79
Management for Sustainable Firms (MASFI)	LM-77, corso internazionale	80-86
Relazioni Internazionali e Diplomazia (RID)	LM-52	87-93
Scienze del Governo e Politiche Pubbliche (SGP)	LM-63	94-100

4. Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Scuola

La Scuola di Economia e Scienze Politiche raggruppa attualmente 13 corsi di studio (5 corsi di Laurea e 8 corsi di Laurea Magistrale) afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (4 L, 5 LM) e al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (1 L, 3 LM). Tutti i CdS hanno sede a Padova, fatta eccezione per il Corso di laurea in “Diritto dell’Economia” erogato presso la sede decentrata di Rovigo.

I più recenti dati relativi alle domande di immatricolazione evidenziano una buona attrattività dell’offerta formativa proposta dalla Scuola: a fronte delle 2.724 domande presentate nell’a.a. 2024/25, le domande presentate nell’a.a. 2025/26 sono state 2.948 (+8,2%), con 2.687 immatricolazioni già perfezionate al momento della redazione di questa Relazione.

Mentre resta molto bassa la percentuale di immatricolazioni da parte di studenti internazionali nei corsi di laurea (1,3%), per l’assenza di corsi triennali interamente erogati in lingua Inglese, elevata (34,1%) e largamente superiore al valore complessivo di Ateneo (12,1%) la percentuale di studenti internazionali immatricolati nei corsi di laurea magistrale della Scuola.

Nell’a.a. 2024/25, nell’ambito dell’*Indagine sull’opinione di studentesse e studenti*, sono state valutate 628 attività didattiche su 630 (pari al 99,68% - tasso di compilazione più alto tra le Scuole di ateneo); 587 attività didattiche, pari al 93,17% del totale, sono state “valutate valide”, in quanto hanno ricevuto almeno 5 risposte al questionario da parte di studenti frequentanti.

I valori medi registrati nella Scuola relativi agli indicatori di sintesi sono i seguenti: “soddisfazione” 7,89/10; “azione didattica” 7,98/10; “organizzazione” 8,24/10. Non si registrano significative variazioni rispetto ai valori medi rilevati nel precedente anno accademico.

La *Relazione sui risultati delle indagini relative alle opinioni delle studentesse e degli studenti, delle laureate e dei laureati, delle dottorande e dei dottorandi, delle dottoresse e dei dotti di ricerca 2023/24*, pubblicata dalla CPQD nel marzo 2025, aveva segnalato (pag. 22) quattro CdS che nel 2023/24 avevano registrato una percentuale superiore o uguale al 10% di AD-Docente con una valutazione media, relativa all’indicatore “soddisfazione”, non positiva; si tratta dei corsi di laurea magistrale in “Innovazione e Servizio Sociale” (dove la stessa situazione si era verificata anche nel 2022/23), in “Accounting, Finance and Business Consulting”, in “Management for Sustainable Firms” e in “Relazioni Internazionali e Diplomazia”.

Nell’a.a. 2024/25 la situazione appare tuttavia migliorata, in quanto solo per il corso di laurea magistrale in “Innovazione e servizio sociale” permangono 3 AD-Docente con soddisfazione <6 su 16 AD-Docente valutate valide, pari al 19%.

Con poche eccezioni, circoscritte ad alcuni insegnamenti, oggetto peraltro di attenzione (come evidenziato nelle SMA e confermato nelle audizioni con i Presidenti dei CdS e le rappresentanze studentesche) da parte delle strutture didattiche, le valutazioni nei confronti delle attività didattiche erogate nell’a.a. 2024/25 nei CdS della Scuola appaiono nel complesso soddisfacenti.

Non si rilevano criticità concentrate in specifici ambiti disciplinari, fatta eccezione per gli insegnamenti delle lingue straniere in alcuni CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali. Trattandosi di criticità già emerse nel passato, appare certamente necessario adottare ulteriori e più efficaci azioni correttive.

Tanto dalle Indagini relative alle opinioni degli studenti, quanto dalle audizioni delle rappresentanze studentesche, emergono giudizi complessivamente positivi sull’organizzazione delle attività didattiche, sull’adeguatezza dei materiali didattici e sulla completezza dei syllabus degli insegnamenti, oggetto questi ultimi anche di alcune verifiche a campione da parte della CPDS.

Un rilievo ricorrente riguarda, tuttavia, la non tempestiva pubblicazione dei calendari delle prove d’esame. Si tratta di una criticità segnalata anche nel passato dai rappresentanti degli studenti, che non appare

imputabile a disfunzioni organizzative quanto, piuttosto, alle difficoltà che incontrano le strutture ad organizzare un fitto calendario di prove d'esame, potendo disporre di un numero limitato di spazi adeguati.

Sempre relativamente agli spazi, sono state evidenziate, tanto nelle SMA quanto nelle audizioni, alcuni problemi di sovrappiù che, ancorché circoscritti ad alcuni insegnamenti di alcuni CdS caratterizzati da un elevato numero di iscritti, evidentemente incidono sulla qualità dell'esperienza formativa. Alcune aule, inoltre, restano sprovviste di adeguate attrezzature audio-video e, soprattutto, di prese elettriche che, grazie all'utilizzo di laptop personali, potrebbero agevolare la partecipazione alle lezioni e, almeno in parte, supplire alla limitata disponibilità di postazioni nelle aule informatiche.

Le problematiche relative agli spazi, circoscritte ma non per questo non meritevoli di attenzione, troveranno verosimilmente soluzione attraverso la realizzazione del nuovo campus, dedicato alle scienze sociali, previsto presso l'ex Caserma Piave. Tuttavia, è auspicabile che, in attesa del nuovo campus, l'Ateneo, di concerto con i dipartimenti interessati, si attivi per mitigare le attuali principali criticità.

Un elemento che si segnala come punto di attenzione per le strutture didattiche è costituito dal divario tra i giudizi formulati dagli studenti nei confronti delle singole attività didattiche, giudizi come si diceva complessivamente positivi e, per numerosi insegnamenti, molto positivi, e il giudizio invece formulato dai laureati a distanza di qualche tempo dal conseguimento del titolo: una percentuale non esigua di laureati dichiara, infatti, che non si iscriverebbe allo stesso CdS.

Pur trattandosi di un giudizio che si ritrova anche rispetto a CdS proposti da altre Scuole dell'Ateneo, appare necessario comprendere se vi siano ragioni specifiche riguardanti i CdS proposti nella Scuola di Economia e Scienze Politiche, quali, ad esempio, le difficoltà poi incontrate, nel mercato del lavoro, nel concreto utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite. E' auspicabile, quindi, che i CdS si dotino autonomamente di strumenti di indagine atti a consentire di valutare non solo la qualità dell'offerta didattica durante il percorso formativo, ma anche gli esiti del percorso formativo rispetto alle opportunità offerte dal mercato del lavoro.

5. Sintesi e osservazioni sulle modalità di lavoro adottate dalla CPDS

Il lavoro della CPDS della Scuola di Economia e Scienze Politiche si è svolto in modalità duale, in presenza e/o tramite piattaforma Zoom.

Nei mesi estivi, a seguito dell'avvicendamento tra il prof. Bassetti e il prof. Dosi come Presidente della CPDS, si sono svolti alcuni incontri informali, volti a gestire il passaggio di consegne. Incontri cui hanno partecipato, oltre al Presidente della Scuola e al personale tecnico-amministrativo di supporto, i Direttori del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali e del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

I lavori collegiali della CPDS sono ripresi a partire da Settembre, con momenti di formazione, curati dal personale tecnico-amministrativo di supporto, rivolti ai molti nuovi componenti della CPDS.

Tutta la documentazione relativa alla Scuola e ai singoli CdS afferenti alla Scuola è stata condivisa tra tutti i componenti della CPDS attraverso la piattaforma Moodle.

In vista della predisposizione della Relazione Annuale, la CPDS ha stabilito di costituire 6 gruppi di lavoro, ciascuno composto da un Docente e da una/o Studentessa/Studente. A ciascun gruppo di lavoro è stato affidato il compito di esaminare nel dettaglio alcuni CdS e di predisporre una scheda preliminare, avvalendosi di un template interno predisposto utilizzando le linee-guida dell'Ateneo.

Gruppo n.	Componenti	Corsi di studio oggetto di analisi
1	Giulio Cainelli (docente dSEA) - Davide Tagliapietra (Studente SRD)	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani (L SPGI) • Relazioni Internazionali e Diplomazia (LM SPGI) • European and Global Studies (LM SPGI)
2	Alberto De Pra (docente DPCD) - Antonello Luiso (studente TREC)	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto dell'Economia (L SPGI) • Scienze del Governo e Politiche pubbliche(LM SPGI)
3	Matteo Bassoli (docente SPGI) - Dylan Fontana (Studente MAFIB)	<ul style="list-style-type: none"> • Accounting, Finance and Business Consulting (LM dSEA) • Management for Sustainable Firms (LM dSEA)
4	Cesare Dosi (docente dSEA) - Leonardo Scaramuzza (studente SRD)	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Sociale (L SPGI) • Human Rights and Multilevel Governance (LM SPGI)
5	Paolo Magaudda (docente FISPPA) - Alessandro Pasetto (studente TREC)	<ul style="list-style-type: none"> • Economia (L dSEA) • Innovazione e servizio sociale (LM SPGI)
6	Irene Barbiera (docente dip. Scienze Statistiche) - Luca Zangherato (studente SRD)	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze Politiche (L SPGI) • Applied Economics (LM dSEA)

Nella riunione del 1° dicembre 2025, la CPDS ha condiviso e discusso i materiali preparati dai 6 gruppi di lavoro, dando poi mandato al Presidente di predisporre la Relazione Annuale, avvalendosi dell'ausilio del personale-tecnico amministrativo e della Specialista della Didattica della Scuola.

Il testo predisposto dal Presidente, anticipato per via telematica ai componenti della CPDS, è stato discusso ed approvato nella riunione del 15/12/2025.

6. Descrizione delle attività svolte dalla CPDS per il miglioramento della didattica

Conformemente alle linee guida di ateneo, in data 8 settembre 2025 la CPDS ha incontrato il Comitato ordinatore del corso di laurea di nuova istituzione *Philosophy, politics and Economics*, proposto dal dipartimento dSEA. La CPDS, dopo aver analizzato e discusso il progetto, ha espresso parere positivo sull'attivazione del corso.

Nell'ambito del “mese della qualità” la CPDS ha partecipato all'incontro con il Prorettore alla didattica prof. Marco Ferrante, in data 25 novembre 2025.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 sono state valutate 34 attività didattiche, e 29 di queste sono state valutate da almeno 5 frequentanti. Gli indicatori di sintesi del corso di studio sono: soddisfazione al 7,87, azione didattica al 7,94, organizzazione al 8,24. Questi valori sono in leggera crescita rispetto agli anni precedenti e in linea con i valori medi registrati dalla Scuola.

Esaminando il dettaglio dei singoli insegnamenti, si riscontrano eccellenze didattiche con valutazioni della soddisfazione particolarmente elevate, superiori a 9 decimi. Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno particolarmente apprezzato la disponibilità al dialogo dei docenti e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti trattati, confermando il dato quantitativo positivo.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emergono i seguenti punti di forza del corso: un'elevata soddisfazione complessiva per l'esperienza universitaria, con una percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso superiore alla media d'ateneo, e un giudizio molto positivo sul rapporto con il corpo docente.

Il corso non prevede attività erogate prevalentemente in modalità telematica.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti, soltanto un insegnamento non ha raggiunto la sufficienza in due degli indicatori di sintesi, configurandosi come un caso isolato in un contesto generale

positivo. Si tratta di una criticità puntuale emersa quest'anno, per la quale sono state già attivate le procedure di monitoraggio.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) si evidenzia una criticità significativa relativa all'organizzazione degli esami (appelli, orari, sovrapposizioni): solo il 17,9% dei laureati ritiene tale organizzazione "sempre o quasi sempre" soddisfacente, un dato che segnala un disagio diffuso nella pianificazione delle prove.

La Relazione della CPQD e del Nucleo di Valutazione non riportano segnalazioni di gravità sistematica, ma invitano a monitorare il caso isolato di insufficienza e la gestione del calendario.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza evidenziati sopra, rimangono alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni, soprattutto per quanto riguarda la revisione degli appelli per rispondere al disagio segnalato dai laureati.

Ulteriori azioni correttive riguarderanno un controllo più stringente sulla compilazione dei Syllabus e sul rispetto del monte-ore da parte dei docenti, oltre alla valutazione di strategie per distanziare la fine delle lezioni dall'inizio della sessione d'esame, come suggerito durante gli incontri con la componente studentesca.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il corso di studio ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del Consiglio di Corso di studio e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025.

Nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica 2025 il corso di studio ha organizzato un incontro, svoltosi in data 13 Novembre 2025, che ha visto un'alta partecipazione di studenti da tutti gli anni di corso, ed è stata un'opportunità di dibattito e confronto sull'andamento del corso

Riguardo alle criticità emerse dall'Indagine opinione studenti, il corso di studio ha dimostrato una capacità di reazione immediata: in riferimento all'unico insegnamento che ha ottenuto un punteggio inferiore a 6, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio si è prontamente attivato contattando il docente interessato e concordando iniziative specifiche per risolvere le problematiche tramite una rimodulazione del programma.

Secondo quanto emerge dalle audizioni con gli studenti e le studentesse del CdS, la governance ha risposto attivamente alle loro richieste, adoperandosi subito anche per risolvere le criticità logistiche.

A2. Criticità evidenziate

Non si rilevano criticità procedurali significative nell'utilizzo dei risultati delle rilevazioni: il corso di studio ha analizzato puntualmente i dati nelle riunioni del Consiglio e del Gruppo di Riesame e ne ha tenuto conto nella documentazione ufficiale.

Non si registrano inerzie da parte della governance, che al contrario ha istituzionalizzato il confronto con gli studenti come metodo di lavoro ordinario. Tuttavia, alcune problematiche sollevate (come la contiguità tra lezioni ed esami) dipendono in parte da vincoli di calendario di Ateneo che limitano i margini di manovra autonomi del Corso di Studi.

A2. Proposte di miglioramento

Il corso di studio in generale fa un buon uso dei risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti, e ha messo prontamente in pratica ottime strategie di miglioramento, che si consiglia di mantenere.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, siano ritenuti generalmente adeguati e funzionali. Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni relative alla domanda sull'adeguatezza del materiale didattico sono decisamente positive, con una media complessiva prossima all'8 e nessun insegnamento valutato negativamente sotto la soglia della sufficienza. Anche durante le audizioni e l'incontro di monitoraggio del novembre 2024 è stata confermata la soddisfazione per la disponibilità dei docenti nel fornire materiale didattico.

Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono che i metodi didattici, basati prevalentemente su lezioni frontali, risultino efficaci e gli indicatori di gradimento sono nel complesso nettamente positivi, e i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio.

In base alle audizioni di studentesse e studenti e ai risultati dell'indagine Almalaurea, le aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni del corso sono ritenuti adeguati alla tipologia di attività svolta, pur con valutazioni leggermente inferiori rispetto a quelle sulla didattica. Un punto di forza specifico, emerso dal confronto diretto con gli studenti, riguarda il netto miglioramento dei servizi logistici di supporto: è stato infatti particolarmente apprezzato il potenziamento del collegamento pubblico tra la stazione ferroviaria e la sede universitaria, risultato ottenuto grazie all'impegno istituzionale del Prorettore alle sedi esterne.

B. Criticità evidenziate

Nonostante i dati numerici positivi, l'attività di monitoraggio svolta nella Settimana di miglioramento della didattica ha fatto emergere alcune criticità che richiedono attenzione. Sebbene la chiarezza sulle modalità d'esame sia generalmente apprezzata, gli studenti hanno segnalato la necessità di una maggiore cura nella redazione dei Syllabus.

Una criticità rilevante segnalata, per cui è stata richiesta maggiore attenzione, riguarda inoltre il rispetto del monte-ore di lezione: sono stati segnalati casi di prolungamento degli orari previsti che devono essere mantenuti in quantità limitata, poiché alterando eccessivamente la quantità di ore di lezione erogata si rischia di non rispettare la quantità di carico di lavoro prevista dai CFU.

L'offerta formativa è stata valutata dagli studenti principalmente adeguata, ma emerge la richiesta di una maggiore concretezza e praticità nell'offerta, che risulta piuttosto carente nell'orientamento lavorativo.

Sul fronte delle strutture, si segnala un singolo caso specifico di un insegnamento che ha ricevuto una valutazione insufficiente per quanto riguarda l'adeguatezza dell'aula, ma risulta un caso isolato.

B. Proposte di miglioramento

Per risolvere le criticità emerse e innalzare ulteriormente la qualità del corso, si intendono promuovere diverse azioni integrate. In primo luogo, sarà necessario sensibilizzare il corpo docente affinché la compilazione del Syllabus venga curata con il massimo rigore, trasformandolo in uno strumento di totale trasparenza che rispecchi fedelmente gli argomenti trattati e le modalità d'esame.

Parallelamente, il Corso di Studio vigilerà sul rispetto del monte-ore delle lezioni, assicurandosi che le attività erogate corrispondano esattamente a quelle previste dai crediti formativi, per evitare sovraccarichi non certificati. Accogliendo poi la richiesta degli studenti per una formazione più vicina al mondo del lavoro, si prevede di incrementare l'organizzazione di seminari a carattere pratico-applicativo, coinvolgendo attivamente professionisti e *stakeholders* del territorio.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Il corso prevede prove d'esame sia scritte sia orali, le prove parziali non sono utilizzate in modo costante e diffuso, ma alcuni insegnamenti possono prevederle.

I metodi di accertamento risultano generalmente adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato in scheda SUA. Questa adeguatezza è confermata anche dai dati quantitativi sull'opinione degli studenti: nell'indagine relativa all'anno accademico in corso, le valutazioni circa la domanda "D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" sono ottime, attestandosi su un valore medio di **8,35**, il che testimonia una percezione positiva ben diffusa fra gli studenti.

C. Criticità evidenziate

Dal confronto con le studentesse e gli studenti, riguardo le modalità di esame dei singoli insegnamenti emerge che non sempre sono descritte in modo chiaro nei syllabus, mentre è necessario che ci sia una precisa conformità fra le modalità d'esame così indicate e la prova d'esame in sé.

Una seconda criticità significativa riguarda la collocazione temporale delle prove. Nell'indagine Almalaurea (dati aggiornati al 2024), i laureati hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) soddisfacente ("sempre o quasi sempre") solo nel **17,9%** dei casi, un dato che evidenzia un disagio percepito nella gestione del calendario. Tale criticità è stata ribadita durante l'incontro di novembre, dove è stata sottolineata la "strettissima contiguità fra la fine delle lezioni e l'inizio delle sessioni d'esame" come fattore che ostacola un'adeguata preparazione.

C. Proposte di miglioramento

Per fronteggiare le criticità emerse e migliorare l'esperienza valutativa, si propongono azioni mirate sia sul piano comunicativo che organizzativo. È necessario intervenire sulla compilazione dei Syllabus, definendo linee guida più stringenti che obblighino a dettagliare le modalità d'esame in modo univoco e vincolante. Sul fronte del calendario, accogliendo le proposte emerse dal confronto con gli studenti, si suggerisce ai docenti di concludere i corsi, ove il monte ore lo consenta, con qualche giorno di anticipo per distanziare la fine delle lezioni dall'inizio degli appelli. Inoltre, si valuterà la possibilità di concedere un terzo appello (anche informale) nel semestre di svolgimento dell'insegnamento, per diluire il carico di verifica e agevolare il percorso degli studenti.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il corso di studio ha compilato l'ultimo rapporto di riesame ciclico nel 2024. Ha inoltre compilato la scheda di monitoraggio annuale sulla base degli indicatori ANVUR al 15/07/2025.

Il rapporto di riesame ciclico individua le criticità del corso di studio e ha delineato le azioni di miglioramento da intraprendere.

In particolare, il monitoraggio costante effettuato dalla governance ha permesso di intercettare l'inversione di tendenza sulle immatricolazioni, confermata dal dato del 2024 che segna un deciso incremento delle matricole, interrompendo il calo degli anni precedenti.

La Scheda di Monitoraggio Annuale individua e commenta puntualmente i punti di forza. Dagli indicatori emergono risultati di eccellenza per quanto riguarda il rapporto studenti regolari/docenti (**iC05**), che si posiziona su livelli molto favorevoli consentendo una didattica quasi "tutoriale". Un altro indicatore estremamente positivo è quello relativo agli esiti occupazionali (**iC06TER**): il tasso di occupazione a un anno dalla laurea supera brillantemente tutti i valori di confronto (Ateneo, Area Geografica e Nazionale). Si segnala inoltre un netto miglioramento nella produttività degli studenti in termini di crediti acquisiti, ora superiore alla media, e una performance straordinaria nell'internazionalizzazione "in uscita", con una quota di laureati che ha acquisito crediti all'estero nettamente superiore ai valori di confronto.

D. Criticità evidenziate

Il rapporto di riesame ciclico non individua particolari criticità del corso di studio, fatta eccezione per la percentuale di laureati entro la durata legale del corso (**iC02**): pur essendo in crescita, non ha ancora raggiunto i livelli medi degli altri atenei, segnalando margini di miglioramento nell'efficienza del percorso.

Un altro dato interessante riguarda l'internazionalizzazione, che a fronte degli ottimi risultati in uscita, registra un calo nell'ultimo anno della mobilità in entrata (studenti con titolo estero o incoming).

D. Proposte di miglioramento

Per fronteggiare la criticità sulla regolarità degli studi, si propone di potenziare gli strumenti di *early warning* già introdotti, monitorando le carriere fin dal primo anno per intervenire tempestivamente sui ritardi. Per aumentare l'attrattività internazionale e la mobilità in entrata, il CdS intende valorizzare l'offerta formativa attraverso l'introduzione di *learning packages* in lingua inglese (con moduli di diritto ed economia comparata) e la promozione di accordi per *double-degree*, oltre a favorire l'*incoming* di docenti stranieri per seminari e cicli di lezioni. Infine, per consolidare il trend positivo delle immatricolazioni e l'occupabilità, si continuerà a lavorare sul raccordo con il territorio e il mondo del lavoro, sfruttando la peculiarità del rapporto docente-studente come leva di qualità da comunicare.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive, offrendo un quadro fedele dell'organizzazione didattica. Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni si rileva un buon grado di coerenza tra le attività formative

programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS. Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è da ritenersi adeguato. Gli studenti giudicano il carico di studio richiesto equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività formative: i dati relativi alla domanda D-12 dell'indagine opinione studenti ("Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?") mostrano valutazioni medie generalmente molto positive, che si attestano frequentemente tra 7 e 9 per la quasi totalità degli insegnamenti, con punte di eccellenza in corsi come "Transnational Commercial Law" (media 9) e "Public Law and Regulation" (media 8,92). Anche il percorso formativo previsto corrisponde pienamente alle attività erogate, senza disallineamenti significativi. Gli studenti valutano in modo sufficiente calendari e orari delle lezioni e delle prove d'esame; le date degli esami vengono pubblicate prima dell'inizio del semestre, in conformità a quanto previsto dal regolamento didattico di ateneo, e la segreteria didattica opera per garantire un distanziamento adeguato tra gli appelli.

E. Criticità evidenziate

Non si segnalano criticità strutturali per quanto riguarda la chiarezza delle informazioni della SUA-CdS o la coerenza del percorso formativo, che appare ben strutturato e corrispondente al programmato. Tuttavia, con riferimento al carico didattico, pur a fronte di un quadro generale molto positivo, si registra qualche isolata flessione nel giudizio degli studenti su specifici insegnamenti (come nel caso di "Teoria Generale del Diritto", dove la media alla domanda D-12 si attesta a 5,97), il che suggerisce l'opportunità di un monitoraggio puntuale su tali corsi per verificarne le cause. Inoltre, sebbene la gestione dei calendari sia operativa e funzionale, è emersa la mancanza di una formalizzazione codificata delle regole per la definizione delle date degli esami e per le tempistiche di pubblicazione dei risultati, che ad oggi si basano su prassi condivise ma non ufficializzate in un documento vincolante.

E. Proposte di miglioramento

Alla luce di quanto osservato, si propongono azioni mirate a consolidare l'organizzazione didattica. In particolare, si suggerisce di formalizzare in un documento ufficiale le regole e le scadenze per la definizione del calendario degli esami e per la pubblicazione degli esiti, al fine di evitare possibili incomprensioni e garantire maggiore trasparenza verso gli studenti. Si propone inoltre di proseguire con l'attività di monitoraggio delle carriere e dei carichi didattici, intervenendo con tutorati specifici o azioni di supporto qualora si evidenzino insegnamenti con tassi di soddisfazione inferiori alla media o difficoltà di superamento da parte degli studenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Dalle audizioni emerge con forza la richiesta, condivisa da studenti e parti sociali, di istituire una Laurea Magistrale in continuità con il triennio per evitare la dispersione dei laureati verso altri atenei. Si segnala inoltre l'esigenza di aggiornare i contenuti formativi su temi attuali come sostenibilità, intelligenza artificiale e diritto dello sport. A tal fine, in vista della revisione ordinamentale, sono stati proposti nuovi insegnamenti specifici e il potenziamento dell'offerta in lingua inglese.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il corso di studio ha tenuto conto delle precedenti Relazioni Annuali della Commissione Paritetica. Le criticità storiche legate alla scarsa internazionalizzazione e all'attrattività del bacino d'utenza sono state efficacemente affrontate tramite l'introduzione di insegnamenti in inglese e l'adozione dei test TOLC, misure

che hanno portato a una ripresa delle immatricolazioni e della mobilità in uscita. Tuttavia, permangono margini di miglioramento sulla regolarità delle lauree e si rende necessario un attento monitoraggio del recente calo nella soddisfazione dei laureandi, per il quale si ipotizzano indagini specifiche post-laurea. Pertanto, le criticità segnalate in passato sono state affrontate con esiti generalmente positivi.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 sono state valutate 118 attività didattiche. Gli indicatori di sintesi del corso di studio sono: soddisfazione media: 7,77, azione didattica: 7,82, organizzazione 8,08. Questi valori sono complessivamente nella media dei valori medi registrati dalla Scuola (rispettivamente 7,89; 7,98 e 8,24).

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno particolarmente apprezzato:

- Il rapporto costruttivo e di dialogo con gli studenti da parte del corpo docente, e la modalità di insegnamento e svolgimento delle lezioni.
- La disponibilità di molteplici progetti di mobilità internazionale.
- Nel complesso, un uso molto efficace di Moodle da parte dei docenti.

Dall'indagine AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emergono i seguenti punti di forza del corso:

- Complessivamente i valori sulla frequenza dei corsi, del carico di studio e soddisfazione complessiva del corso di laurea sono allineati con quelli di ateneo.
- La valutazione delle postazioni informatiche è superiore alla media di ateneo.

Il corso non prevede attività strutturali erogate in modalità telematica.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti 9 attività non hanno raggiunto la sufficienza in almeno uno degli indicatori di sintesi.

Si tratta di criticità che in alcuni casi sono già emerse negli anni precedenti.

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno sottolineato la presenza di criticità nelle seguenti attività:

- La maggior parte dei docenti non mettono a disposizione le registrazioni delle lezioni, mentre sarebbero utili per la preparazione degli esami.
- L'impressione è che le possibilità di tirocinio potrebbero essere potenziate.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) si evidenziano le seguenti criticità:

- Gli studenti che hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente sempre o quasi sempre sono il 15,8% vs 31,4% a livello di ateneo.
- Gli studenti non soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale sono il 25,1% vs 10,4% a livello di ateneo (coloro che dichiarano di essere soddisfatti più no che sì).

La Relazione della CPQD su risultati Indagine Opinioni Studenti e la relazione del Nucleo di Valutazione (sezione sull'Indagine Opinioni Studenti) non riportano particolari segnalazioni per questo corso di studio.

A1. Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a monitorare le opinioni degli studenti in relazione alla soddisfazione e all'organizzazione degli esami, oltre ad una riflessione sul potenziamento dei tirocini.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il corso di studio ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del consiglio di corso di studio e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025.

Nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica 2024 il corso di studio ha organizzato le seguenti iniziative:

- Lunedì 11 novembre 2024 ha avuto luogo l'evento TrEC in occasione della Settimana del Miglioramento Continuo della Didattica per favorire lo scambio di esperienze su processi consolidati nel TrEC.

Riguardo alle criticità emerse dall'Indagine opinione studenti, il corso di studio ha intrapreso le seguenti azioni:

- Confronto con i docenti con corsi non sufficienti per migliorare la soddisfazione complessiva degli studenti.
- Incontro con gli studenti sulle loro motivazioni e aspettative, costruendo un questionario somministrato con più di 600 risposte.

Secondo quanto emerge dalle audizioni con gli studenti e le studentesse del CdS, la governance ha risposto attivamente alle loro richieste.

A2. Criticità evidenziate

Non ci sono particolari criticità evidenziate.

A2. Proposte di miglioramento

Il corso di studio in generale fa un buon uso dei risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti; si suggerisce in ogni caso di continuare a condividere con gli studenti gli esiti dell'indagine opinioni studenti e di proseguire nell'organizzare incontri strutturati con gli studenti per recepire eventuali criticità.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei corsi siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi: nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-09 Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?* sono buone (7,81)

Nel corso delle audizioni le studentesse e gli studenti hanno segnalato quanto segue: pur variando l'efficacia dei materiali didattici da professore a professore, nel complesso i materiali didattici forniti sono efficaci e molto adeguati alla preparazione degli esami e, inoltre, la piattaforma Moodle è gestita bene. Si segnalano in particolare, come esempio virtuoso, le esercitazioni pre-esame per il corso di Matematica.

Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i sillabi degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio (quadro A4.b.2).

Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) adeguati con particolare riferimento alle esercitazioni, in particolare per quanto riguarda il primo anno. Si segnala inoltre in modo positivo la possibilità dei corsi estivi a Bressanone.

B. Criticità evidenziate

In base alle audizioni di studentesse e studenti e ai risultati dell'indagine AlmaLaurea, le Aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni del corso hanno fatto registrare alcuni problemi, per esempio in relazione alla capienza delle aule per il primo anno, sebbene tali problemi siano stati prontamente risolti.

Inoltre, gli studenti segnalano che la suddivisione della didattica in differenti strutture impone spostamenti che sarebbe meglio evitare.

Infine, segnalano che la struttura del Piovego ha problemi di gestione della temperatura (in particolare caldo nel periodo tardo-primaverile) e di carenza di prese per i computer.

B. Proposte di miglioramento

Si suggerisce in particolare di monitorare il funzionamento delle aule utilizzate in particolare al Piovego, valutando la possibilità di ammodernare le infrastrutture di rete.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Il corso prevede principalmente prove d'esame scritte.

I metodi di accertamento risultano adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato in scheda SUA.

Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nei sillabi degli insegnamenti. Le modalità di valutazione sono piuttosto omogenee.

Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* Sono ottime con un voto medio di 8,03.

C. Criticità evidenziate

La collocazione delle prove d'esame è giudicata in modo sufficiente: nell'indagine AlmaLaurea i laureati hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sempre soddisfacente nella proporzione del 15,8% contro una media di ateneo del 31,4%.

Inoltre gli studenti lamentano che quasi nessun esame organizza esami parziali o pre-appelli, che faciliterebbero la preparazione dell'esame (pur con alcune eccezioni positive).

Gli studenti segnalano che in alcuni casi è stato problematico ottenere le revisioni degli esami non positivi, per esempio a causa delle sovrapposizioni con altri esami o per tempistiche ristrette.

C. Proposte di miglioramento

Si consiglia al CdS di considerare le motivazioni che spingono gli studenti a richiedere una maggior presenza di pre-appelli e di monitorare l'organizzazione delle revisioni dei compiti di esame.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il corso di studio ha compilato l'ultimo rapporto di riesame ciclico nel 2024. Ha inoltre compilato la scheda di monitoraggio annuale sulla base degli indicatori ANVUR al 15/07/2025.

Il rapporto di riesame ciclico individua chiaramente le criticità del corso di studio e ha delineato le azioni di miglioramento da intraprendere.

Le azioni di miglioramento indicate nel rapporto di riesame ciclico si sono in parte concluse o sono in corso di svolgimento. In particolare:

- Per la struttura del percorso formativo, tutti i percorsi del 3° anno sono in lingua inglese, per rafforzare competenze linguistiche e attrattività internazionale.
- Per la Qualità, monitoraggio e governance, c'è stato un allargamento del GdR da 2 a 6 rappresentanti.
- Sono stati organizzati Incontri periodici di coordinamento didattico tra Presidenza e docenti per allineare obiettivi, programmi ed esami.
- Per l'orientamento e sostegno allo studio, sono stati avviati gruppi di studio su insegnamenti "critici".

- Per la prova finale, una commissione ha lavorato per la revisione della prova finale, anche alla luce di strumenti come ChatGPT, con la redazione di un nuovo regolamento.

La scheda di monitoraggio annuale individua e commenta i punti di forza e le criticità evidenziati dai dati. Dagli indicatori emergono i seguenti punti di forza:

- Per quanto riguarda la regolarità delle carriere in ingresso, si registra un miglioramento dei CFU al primo anno (dal 68,2% al 72%), con valori superiori alle medie regionali e nazionali.
- I tassi di abbandono restano nettamente inferiori alle medie regionali e nazionali.
- Il rapporto studenti/docenti è stabile e giudicato sostenibile: l'aumento degli iscritti non comporta sovraccarichi critici, con valori in linea con l'area e con l'Ateneo.
- Aumenta la percentuale di immatricolati da altre regioni (dal 17,4% al 19,2%), a conferma di una discreta capacità attrattiva extra-regionale, pur con margini di ulteriore miglioramento.
- Pur a fronte di un lieve calo della mobilità in uscita, il CdS mantiene livelli di partecipazione ai programmi di scambio superiori alle medie e registra una forte e crescente presenza di studenti incoming (143 nel 2024-25 rispetto a 131 nel 2023-24).
- Complessivamente, le opinioni degli studenti segnalano una buona organizzazione del corso: il voto medio sull'“organizzazione didattica” è pari a 8,08 e la quasi totalità delle attività formative riporta valutazioni globali elevate, con solo poche attività sotto la soglia del 6.

D. Criticità evidenziate

Dagli indicatori del monitoraggio annuale emergono le seguenti criticità:

- Calo della quota di laureati in corso, e in misura minore, di quelli che si laureano entro un anno oltre la durata normale
- Flessione della mobilità internazionale e calo delle adesioni ai programmi di scambio, nonostante restino su livelli superiori a medie nazionali/regionali.
- Diminuisce la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS e di laureati che si reiscriverebbero allo stesso corso.

Nel complesso, il CdS ha intrapreso con efficacia azioni di monitoraggio e modifiche utili per far fronte alle criticità emerse.

D. Proposte di miglioramento

Per migliorare l'azione di monitoraggio, il CdS può:

- Rafforzare le attività di supporto alla tesi, così da monitorare più da vicino il percorso finale degli studenti.
- Potenziare il supporto ai percorsi all'estero, utilizzando i dati di partecipazione e rientro per valutare l'efficacia delle azioni di internazionalizzazione.
- Monitorare in modo più diretto la soddisfazione degli studenti, includendo anche momenti dedicati durante l'orientamento in entrata.

Per aumentare attrattività, occupabilità e indicatori SMA, il CdS può:

- Pianificare a medio termine il lavoro della docenza, così da consolidare l'investimento sulla qualità della didattica e migliorare la percezione del corso, la regolarità delle carriere e gli esiti occupazionali.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	X
Colloqui con i GdR	X

Colloqui con gli studenti	X
---------------------------	----------

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive.

Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS.

Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è generalmente adeguato;

Gli studenti ritengono che, complessivamente, il carico di studio richiesto sia equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività formative.

I dati dell'indagine opinione studenti (domanda D-12 Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?) rivelano un buon bilanciamento dei carichi didattici, con una valutazione di 7,43.

Il percorso formativo previsto corrisponde alle attività erogate.

E. Criticità evidenziate

Gli studenti ritengono il carico di studio richiesto in alcuni casi specifici (Diritto commerciale e Diritto tributario) non sia equilibrato rispetto ai CFU previsti.

Gli studenti valutano in modo non positivo la pubblicazione dei calendari delle prove d'esame poiché le date non vengono pubblicate prima dell'inizio del trimestre o del semestre, al contrario di quanto previsto dal regolamento didattico di ateneo.

E. Proposte di miglioramento

Si suggerisce al CdS di valutare una più attenta calendarizzazione degli esami, cercando di anticipare la pubblicazione dei calendari.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Gli studenti segnalano che, in ottica di collocazione lavorativa dopo la laurea, si potrebbero potenziare maggiormente i tirocini e i network con le aziende potenzialmente coinvolte.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il corso di studio ha tenuto conto delle precedenti Relazioni Annuali della Commissione Paritetica. Le criticità segnalate dalla CPDS negli anni precedenti sono state affrontate, e utilizzate nel rapporto riesame e nelle azioni da intraprendere.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 sono state valutate 51 attività didattiche da almeno 5 studenti frequentanti. Gli indicatori di sintesi del corso di studio sono: soddisfazione 7,91 media e 8,07 mediana; azione didattica 8,06 media e 8,24 mediana; organizzazione 8,24 media e 8,35 mediana. Questi valori sono in linea con i valori registrati nello scorso anno e in linea con i valori medi registrati dalla Scuola.

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno particolarmente apprezzato la notevole disponibilità e attenzione mostrata della governance del CdS nel rispondere alle esigenze, alle richieste e ai problemi degli studenti e delle studentesse.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emergono i seguenti punti di forza del corso: il 92% degli studenti e delle studentesse intervistati sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (17% decisamente sì e 75% più sì che no); il 94,7 % degli studenti e delle studentesse sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (35,5% decisamente sì e 59,2% più sì che no); il 73,7% degli studenti e delle studentesse intervistati si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso.

Il corso prevede attività erogate in modalità telematica: si tratta di un corso di Strategic Management in lingua inglese che presenta un progetto di didattica innovativa per cui la modalità online risulta particolarmente efficace.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti una attività (il corso di GOVERNO LOCALE) non ha raggiunto la sufficienza piena negli indicatori di sintesi (soddisfazione media: 5,30 mediana: 6; azione didattica media: 5,52; mediana: 6; organizzazione media: 5,82; mediana: 6,25).

Si tratta di criticità che emergono per la prima volta quest'anno. Il Cds ha notato queste valutazioni e sta quindi monitorando la situazione per vedere se le criticità si ripeteranno in futuro o si tratta solo di una criticità estemporanea.

I corsi di lingua sono ritenuti problematici dagli studenti intervistati per diversi motivi. Spesso gli orari delle lezioni coincidono con quelle di altri corsi; problema analogo si riscontra per i corsi del CLA, i cui orari sono inoltre poco chiari e difficili da reperire, rendendo difficile la regolare frequenza dei corsi di lingua dove si trovano spesso solo pochissimi frequentanti. Un'altra problematicità dei corsi di lingue è la disparità significativa tra programma per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Inoltre, i corsi di lingua risultano spesso causa di ritardi nel conseguimento del titolo di laurea. Va tuttavia segnalato che le opinioni degli studenti e delle studentesse dei corsi di lingua riportano valutazioni positive, in aumento rispetto alle valutazioni dello scorso anno.

Il Cds è consapevole di queste criticità, che sono registrate ormai da anni e nel tempo ha adottato diverse azioni correttive.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) non si evidenziano criticità: l'85,5% degli studenti e delle studentesse intervistati ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato rispetto alla durata del corso di studio (34,2% decisamente sì e 51,3% più sì che no).

La Relazione della CPQD su risultati Indagine Opinioni Studenti e la relazione del Nucleo di Valutazione (sezione sull'Indagine Opinioni Studenti) segnalano per il CDS una criticità relativa alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (ic22). Il dato, in miglioramento rispetto agli anni passati, risulta tuttavia inferiore rispetto alla media di Ateneo e a quella nazionale.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza evidenziati sopra, rimangono alcune criticità soprattutto per quanto concerne gli orari e i programmi per i frequentanti e non frequentanti dei corsi di lingue.

Il CdS è a conoscenza dei problemi relativi all'erogazione dei corsi in lingue straniere ed i relativi metodi di accertamento e ha posto e continua a proporre misure correttive.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il corso di studio ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del consiglio di corso di studio e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025.

Nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica il corso di studio ha organizzato le seguenti iniziative: 1) Un Laboratorio sul Metodo di studio per le scienze politiche, finanziato nell'ambito del T4L2023, condotto da due esperti di formazione e motivazione, che ha visto la partecipazione di una trentina di studenti; 2) presentazione e discussione degli obiettivi e l'organizzazione dell'indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti, sottolineando l'importanza della partecipazione a tale rilevazione e la necessità di svolgerla in modo corretto e costruttivo; 3) Presentazione dei dati relativi all'Indagine sull'opinione delle

studentesse e degli studenti relativa all'aa. 2023-24 e discussione di possibili azioni di miglioramento. Sono state inoltre presentate le buone pratiche di alcuni docenti del corso di laurea.

Riguardo alle criticità emerse dall'Indagine opinione studenti, il corso di studio ha intrapreso le seguenti azioni: è stato modificato l'ordinamento del CdS ed è stata rivista l'offerta formativa del triennio con l'obiettivo di rendere più agevole la gestione dello studio al primo anno. La modifica all'ordinamento è entrata in vigore con l'a.a. 2025-26. Un'ulteriore azione intrapresa dal CdS è la gestione dell'allocazione degli insegnamenti del I e II anno nei due semestri, al fine di lasciare parte della settimana libera per lo studio. E' stata inoltre avviata un'ampia attività informativa presso le studentesse e gli studenti, in particolare del I anno, al fine di chiarire l'organizzazione dell'offerta formativa del CdS, di aiutare gli studenti nella predisposizione del piano di studi e di orientarli nel loro percorso accademico. Infine, Il CdS ha attivato, a partire dall'a.a. 2024-25, un laboratorio sul metodo di studio per le scienze politiche, con degli esperti esterni di formazione, destinato in particolare agli studenti del I anno e finalizzato a insegnare loro come approcciarsi alla preparazione degli esami. Il laboratorio ha avuto un buon riscontro da parte degli studenti ed è stato riproposto nel corrente anno accademico.

Secondo quanto emerge dalle audizioni con gli studenti e le studentesse del CdS, la governance ha risposto molto attivamente alle loro richieste.

A2. Criticità evidenziate

Non ci sono criticità evidenziate, in quanto il CdS ha intrapreso delle importanti iniziative di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione degli insegnamenti in risposta alle criticità emerse.

A2. Proposte di miglioramento

Il corso di studio in generale fa un buon uso dei risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti e ha già intrapreso azioni correttive.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei corsi siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi: nell'indagine opinioni

studenti, le valutazioni circa la domanda *D-09 Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?* sono buone.

Per le attività erogate in modalità telematica, le studentesse e gli studenti ritengono le piattaforme di e-learning adottate di facile fruizione ed efficaci.

Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio (quadro A4.b.2).

Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) adeguati.

In base alle audizioni di studentesse e studenti e ai risultati dell'indagine AlmaLaurea, le Aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni del corso sono ritenuti adeguati (l'82,9% degli studenti e delle studentesse intervistati ritiene le aule adeguate), così come le attrezzature per le attività didattiche (l'87,7% degli studenti e delle studentesse intervistati ritiene attrezzature per le altre attività didattiche adeguate)

B. Criticità evidenziate

Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono che i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) siano in generale adeguati, tuttavia segnalano alcune criticità. Infatti, mentre alcuni insegnanti sono molto aperti agli studenti non frequentanti e caricano le registrazioni di lezioni su Moodle, altri sono molto restii e rifiutano anche la possibilità che le lezioni vengano registrate dagli studenti. La registrazione risulta però essere uno strumento essenziale per gli studenti non frequentanti oltre ad essere molto utile anche per coloro che frequentano le lezioni.

Inoltre, se gli spostamenti tra aule non presentano particolari problemi in quanto gli insegnamenti si svolgono quasi sempre nelle stesse zone, è però evidente come le aule non siano sufficientemente attrezzate e manchino di supporti informatici e prese elettriche.

B. Proposte di miglioramento

Si auspica che le problematicità riscontrate relative alle aule e agli spazi troveranno una soluzione definitiva con lo spostamento delle attività didattiche di Scienze Politiche e più in generale della Scuola presso la Caserma Piave.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	X

Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Il corso prevede prove d'esame scritte e prove d'esame orali; sono anche previste prove parziali in alcuni corsi del primo anno.

I metodi di accertamento risultano generalmente adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato in scheda SUA.

Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nei syllabus degli insegnamenti. Le modalità di valutazione sono piuttosto omogenee.

La collocazione delle prove d'esame è giudicata in modo positivo: nell'indagine AlmaLaurea il 79 % dei laureati ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (23,7% decisamente sì e 55,3% più sì che no).

Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* sono buone.

C. Criticità evidenziate

Gli studenti intervistati sottolineano alcune criticità legate all'organizzazione degli esami orali, dovuta all'elevato numero di studenti, alla scarsa disponibilità di aule grandi e la difficile programmazione di turni, che costringono gli iscritti agli esami ad attendere per giornate intere di essere interrogati. Non si riscontrano, invece, particolari problemi per quanto riguarda gli esami scritti.

Il Cds consapevole di queste problematicità risponde che il numero di esami orali sarà ulteriormente diminuito da quest'anno accademico, di fatto resterà un solo esame che presenta la modalità orale, per cui la problematica sarà in gran parte ovviata.

C. Proposte di miglioramento

Si suggerisce di organizzare dei turni almeno di massima per gli esami orali, similmente a quanto fatto per gli esami scritti, di modo da consentire una più agile partecipazione degli studenti alle sessioni d'esame.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS Quadro D3	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il corso di studio ha compilato l'ultimo rapporto di riesame ciclico nel 2023. Ha inoltre compilato la scheda di monitoraggio annuale sulla base degli indicatori ANVUR al 15/07/2025.

Il rapporto di riesame ciclico individua chiaramente le criticità del corso di studio e ha delineato le azioni di miglioramento da intraprendere.

Le azioni di miglioramento indicate nel rapporto di riesame ciclico sono in corso di svolgimento.

La scheda di monitoraggio annuale individua e commenta i punti di forza e le criticità evidenziati dai dati. Dagli indicatori emergono i seguenti punti di forza: gli indicatori relativi all'occupazione (ic06, ic06bis e ic06ter) sono tutti in crescita e registrano un trend positivo nel periodo 2020-2024. Gli studenti e le studentesse intervistati esprimono tuttavia perplessità su questo punto. In quanto triennale il corso non è particolarmente professionalizzante. Gli incontri organizzati con ex studenti e i giorni di incontro con le aziende sembrano essere poco attrattivi e la partecipazione registrata è bassa. Per incentivare la partecipazione degli studenti e delle studentesse il CdS ha inserito questi incontri all'interno dei corsi.

Gli studenti intervistati sottolineano inoltre l'importanza degli stage come mezzo per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Tuttavia, gli stage risultano poco valorizzati, non sono adeguatamente presentati e promossi. Esistono inoltre alcune lacune nell'accesso alle lauree magistrali ma non sono percepite come particolarmente gravi o insormontabili dagli studenti e dalle studentesse.

Altri indicatori positivi sono quelli relativi alle percentuali di CFU conseguiti all'estero, in aumento di circa 5 punti percentuali rispetto al 2022 (ic10 e ic10bis). Tuttavia, nonostante i miglioramenti, questi valori siano ancora inferiori agli altri corsi dell'area L-36. Al fine di migliorare la mobilità in uscita il CdS propone le seguenti azioni: 1) Incontri di presentazione del programma Erasmus+; 2) Analisi delle motivazioni alla base della mobilità internazionale attraverso un'indagine mirata; 3) Eventuale attivazione di nuovi flussi di mobilità con corsi laurea in Scienze politiche, come, ad esempio, quello recentemente attivato con Parigi. Su questo punto gli studenti e le studentesse intervistati confermano che sarebbe opportuno aumentare gli accordi con corsi di Laurea di Scienze politiche al fine di rendere gli scambi più attrattivi e coerenti con il percorso di studi.

Un punto di criticità evidenziato è invece la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (ic02) che risulta molto bassa (36,4% nel 2024) e molto al di sotto di quella registrata dagli altri corsi L-36 a livello di ateneo (61,3%), di area geografica (71,2%) e nazionale (62,6%). Queste basse percentuali sono collegate a un elevato tasso di abbandoni (indicatore iC14: 66,4%). Il CdS è pienamente consapevole di queste problematicità e sta attivando una serie importante di azioni, alcune delle quali collegate alle attività di miglioramento della didattica. Ha già attivato alcune riforme del corso con lo spostamento di alcuni insegnamenti per rendere meno difficili i percorsi del primo anno; sta monitorando i tassi di superamento degli esami per identificare gli insegnamenti più difficili. Ha attivato un laboratorio sul metodo di studio per aiutare gli studenti in difficoltà. Inoltre, per cercare di capire l'origine del problema e trovare una soluzione il CdS ha somministrato due survey tra gli studenti e le studentesse delle coorti 2020, 2021, 2022 e 2023 che hanno interrotto il percorso di studi al fine di comprendere le cause dell'abbandono. I dati, ancora in fase di elaborazione, sembrano indicare in via preliminare da un lato l'elevato numero di studenti lavoratori che tendono ad abbandonare gli studi per esigenze economiche, dall'altro come gli abbandoni siano motivati dalla difficoltà del superamento di alcuni esami (queste difficoltà sono confermate anche dagli indicatori iC13, iC15 e soprattutto iC16, che indica come solo il 39% degli studenti che proseguono al secondo anno hanno ottenuto almeno 40 CFU, valore molto inferiore alla media di ateneo e di area geografica). Su questo punto il CdS ha iniziato a proporre corsi online per aiutare gli studenti e le studentesse cui sono stati attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi.

D. Criticità evidenziate

Non sono state evidenziate criticità: il CdS monitora costantemente gli indicatori ANVUR e intraprende efficaci azioni correttive.

D. Proposte di miglioramento

Nonostante gli indicatori siano positivi e il CdS si dimostri molto attento e proattivo, sia da quanto emerso dalle interviste agli studenti e alle studentesse sia dal colloquio con il GdR, si propone di implementare gli interventi che favoriscono l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, attraverso il potenziamento dell'attività di Stage. Si suggerisce inoltre di rendere gli studenti e le studentesse maggiormente consapevoli dei criteri di ammissione ai corsi di laurea magistrale fin dall'inizio del percorso didattico.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive.

Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS.

Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è generalmente adeguato; gli studenti ritengono il carico di studio richiesto generalmente equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività formative. Alla domanda D-12 (Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?) gli studenti danno un punteggio buono. Tuttavia, durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno sottolineato che non sempre il carico di studio corrisponde al numero di crediti assegnati, questo aspetto risulta essere ancora più iniquo quando si confrontano il programma d'esame proposto agli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti. I corsi di lingua risentono in particolare di questo problema.

Il percorso formativo previsto corrisponde alle attività erogate.

Gli studenti valutano in modo positivo calendari e orari delle lezioni e delle prove d'esame; le date degli esami vengono pubblicate prima dell'inizio del semestre, in conformità a quanto previsto dal regolamento didattico di ateneo.

E. Criticità evidenziate

Dalle interviste agli studenti e alle studentesse emerge come alcuni corsi siano affrontati in maniera piuttosto superficiale, comportando grandi salti da macro-temi ad altri senza permettere un vero approfondimento, si riconosce però come questo possa essere causato dalla tipologia del corso di studi, che si propone di offrire un ampio ventaglio di competenze necessarie a interpretare i fenomeni politici nelle loro varie dimensioni (locali, nazionali, internazionali, sovranazionali, governative e non-governative).

Il CdS consapevole di questa criticità aveva già riformato il corso nel 2018 con l'offerta di diversi percorsi in ambito politologico, storico, giuridico, economico, sociologico e linguistico; inoltre, quest'anno come ulteriore risposta a questa questione ha aggiunto anche un ulteriore percorso con indirizzo economico internazionale.

E. Proposte di miglioramento

Nessuna

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Nessuna

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il CdS ha ben recepito i suggerimenti formulati nelle precedenti Relazioni annuali delle CPDS. Il forte tasso di abbandono che caratterizza questo corso unitamente alla lunghezza della carriera degli studenti sono problemi ai quali il CdS ha cercato e sta cercando di rispondere in modo efficace con una significativa riorganizzazione delle attività didattiche.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 gli indicatori di sintesi del corso di studio sono stati: soddisfazione 7,60, azione didattica 7,70, ed organizzazione 8,08. Questi valori sono leggermente inferiori ai valori medi registrati dalla Scuola. Va tuttavia evidenziato, a livello interpretativo, l'elevato numero di questionari (10.527, pari al 24,9% dei questionari compilati a livello della Scuola), di cui 6.240 compilati dagli studenti frequentanti (22,5% dei questionari compilati dagli studenti frequentanti nella Scuola). Poiché all'aumentare del numero dei questionari compilati si registra, generalmente, una riduzione delle valutazioni medie, le valutazioni medie ottenute dalle attività didattiche proposte nel Corso di Studio (CdS) appaiono più che soddisfacenti.

Durante le audizioni, gli studenti hanno apprezzato la struttura del CdS, connotata da un'ampia, interessante e ben integrata offerta didattica multidisciplinare e interdisciplinare (anche in termini del numero e della qualità dei corsi opzionali). Gli studenti si sono dichiarati nel complesso soddisfatti di tutti i corsi erogati, con l'unica eccezione rappresentata dagli insegnamenti di lingua straniera.

Dall'indagine AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emerge quale punto di forza del corso la "congruità" del carico didattico degli insegnamenti erogati rispetto alla durata del corso.

Il CdS ha attivato, in via sperimentale, attività didattiche in modalità telematica. In alcuni casi l'attivazione è stata legata ad esigenze e a situazioni contingenti come, per esempio, la maternità di una collega. Tuttavia, come è emerso durante le audizioni, il Presidente del CdS si propone di potenziare l'offerta didattica on line, per rispondere a tre esigenze: (i.) servire meglio l'elevato numero di iscritti; (ii.) risolvere il problema degli spazi (in particolare delle aule); ed infine (iii.) offrire un'opportunità all'elevato numero di studenti lavoratori iscritti al CdS.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti 4 attività non hanno raggiunto la sufficienza in almeno uno dei tre indicatori di sintesi. I quattro corsi sono: Diritti Umani che ha conseguito una valutazione in termini di soddisfazione pari a 5,97, Società, Religioni e Diritti Umani che ha ottenuto una valutazione pari a 5,80 ed infine le due lingue straniere – Inglese e Francese – che hanno conseguito una valutazione pari rispettivamente a 5,74 e 5,83.

Durante le audizioni è emerso come, mentre le insufficienze di due corsi (Diritti Umani e Società, Religioni e Diritti Umani) sono legate a situazioni “contingenti”, quelle legate alle due lingue straniere testimoniano una criticità “strutturale” che nel corso delle audizioni è emersa a più riprese.

La presenza di 4 attività didattiche che non hanno raggiunto la sufficienza nell'a.a. 2024/25 costituisce tuttavia un'eccezione: dall'analisi del Cruscotto emerge infatti come nei due AA.AA. precedenti (2023/24 e 2022/23) il numero dei docenti con una valutazione inferiore al 6 fosse stato pari soltanto ad 1.

Per il CdS è opportuno evidenziare la lieve diminuzione dei tre principali indicatori di sintesi registrata nel corso dell'ultimo anno accademico rispetto agli precedenti. La soddisfazione è infatti passata da un valore di 7,70 nel 2022/23, a 7,74 nel 2023/24 ed infine, a 7,60 nel 2024/25; l'indicatore relativo alla attività didattica è invece passato da 7,81 del 2022/23, a 7,83 del 2023/24 ed infine a 7,77 del 2024/25. La diminuzione del valore medio nel corso del 2024/25 è imputabile, soprattutto, ai giudizi formulati nei confronti degli insegnamenti delle lingue straniere che nell'a.a. 2024/25 hanno registrato due insufficienze.

Anche durante le audizioni sono state confermate le criticità degli insegnamenti di lingua straniera, identificate: (i) nella mancanza di una procedura omogenea nell'accesso ai corsi di lingua straniera con livelli linguistici di accesso diversi a seconda della lingua; (ii.) nei criteri di valutazione, nell'esame finale, diversi tra frequentanti e non frequentanti; (iii.) nella sovrapposizione degli orari delle lezioni di lingua con quelli dei principali insegnamenti. Tali problemi si riverberano anche nei confronti della durata degli studi, in quanto molti studenti tendono a ritardare il momento del conseguimento del titolo la laurea finale proprio per poter completare i due esami previsti di lingua.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) si evidenzia inoltre una qualche criticità relativamente alle aule, alle attrezzature e alle postazioni informatiche. Nel corso delle audizioni alcune di queste criticità sono state rimarcate. Gli studenti hanno segnalato, in particolare, la mancanza in alcune aule di prese di corrente per i laptop o il malfunzionamento di alcuni impianti audio-visivi.

La Relazione della CPQD su risultati Indagine Opinioni Studenti non riporta particolari segnalazioni per questo CdS. Per converso, la Relazione del Nucleo di Valutazione (sezione sull'Indagine Opinioni Studenti) riporta una criticità per l'anno accademico 2020-21, per il quale viene segnalato un valore pari al 13,2% nella percentuale di attività didattiche-docenti con una soddisfazione complessiva inferiore a 6. Si tratta, tuttavia, di una criticità che negli anni successivi non si è più presentata.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza sopra evidenziati, rimangono alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni, soprattutto per quanto concerne le attività didattiche relative alle lingue straniere. Per affrontare questa area di criticità il Presidente del CdS potrebbe procedere in due direzioni. La prima, di carattere più generale, potrebbe consistere nel distinguere la lingua inglese dalle altre lingue straniere. Il presupposto di questa prospettiva è che l'inglese costituisca ormai una competenza ampiamente acquisita dalle nuove generazioni di studenti e studentesse. Per questa ragione l'idea di pensare all'inglese come ad un vero e proprio corso di lingua straniera non appare più appropriata. Una possibile alternativa potrebbe essere quella di potenziare ulteriormente l'offerta didattica in lingua inglese sviluppando un nuovo percorso/filiera in lingua inglese nei primi due anni del CdS in alternativa agli insegnamenti obbligatori in italiano, con il vantaggio anche di favorire il processo di internazionalizzazione. Questa nuova concezione della lingua inglese è già stata recepita nella riforma dell'ordinamento didattico di SRD, che ha ridotto i crediti relativi all'insegnamento della lingua inglese da 9 a 6. La seconda proposta riguarda una maggiore

omogeneizzazione dei criteri di accesso ai diversi corsi di lingua, a partire dai livelli linguistici richiesti, attualmente molto eterogenei. Si potrebbe inoltre intervenire su una riprogrammazione degli orari, in modo tale da evitare la sovrapposizione tra le lezioni di lingua e quelle dei principali insegnamenti del CdS. Tale volontà emerge dall'esame della Scheda di Monitoraggio Annuale approvata dal Consiglio del CdS il 27 Novembre del 2025 nel quale si conferma l'intenzione di promuovere azioni specifiche per migliorare la qualità della didattica degli insegnamenti che hanno ottenuto valutazioni insufficienti o non particolarmente elevate.

Nel corso delle audizioni degli studenti è emersa, inoltre, la proposta – scaturita anche dagli incontri con le Parti Sociali – di potenziare l'offerta di soft-skills o di competenze affini (in particolare, informatiche) ritenute utili a corredare il percorso formativo di studenti e studentesse che concludono con la laurea triennale la loro carriera universitaria, facilitando il loro ingresso nel mercato del lavoro. Lo sviluppo di un numero sempre crescente di Laboratori creditizzati, offerti in alternativa agli stage, può essere intesa come una prima risposta a questo tipo di esigenza.

Infine, appare necessario procedere al potenziamento degli spazi destinati alla didattica (aula, attrezzature per attività formative e postazioni informatiche) e al miglioramento delle modalità di accesso a essi da parte delle studentesse e degli studenti. Tra le proposte avanzate figurano anche l'installazione di un numero maggiore di prese di corrente e il miglioramento delle attrezzature presenti nelle aule, in particolare dei microfoni.

Relativamente agli spazi e alle attrezzature, nella Scheda di Monitoraggio Annuale approvata il 27 novembre 2025 il CdS ritiene che, in prospettiva, il CdS potrà certamente ricavare significativi benefici dalla realizzazione del nuovo polo in via di costituzione presso l'ex Caserma Piave.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il CdS ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti nelle diverse riunioni che hanno portato alla stesura del Rapporto di Riesame Ciclico dell'ottobre del 2024 e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA del 27 novembre del 2025.

Riguardo alle criticità emerse dall'Indagine sulla opinione degli studenti, il Consiglio del CdS ed il suo Presidente hanno intrapreso nel corso degli ultimi anni una pluralità di iniziative integrate all'interno di una strategia "unitaria" di potenziamento e di miglioramento del CdS. Tra le azioni, già poste in essere, si segnalano (i.) la canalizzazione dei corsi obbligatori del primo e del secondo anno; (ii.) la costituzione di un pacchetto di esami in lingua inglese in alternativa agli insegnamenti erogati in lingua italiana; (iii.) la riduzione del numero dei CFU della lingua inglese da 9 a 6; (iv.) l'aumento dell'offerta formativa dei corsi opzionali; (v.) l'aumento del numero dei laboratori. Si tratta di azioni tendenti a rispondere a esigenze specifiche emerse a seguito dell'Indagine sull'opinione degli studenti. Questo processo ha infine portato alla riforma dell'ordinamento didattico approvato dal Consiglio del CdS il 5 febbraio del 2025.

In prospettiva, come è anche emerso nel corso delle audizioni, il Presidente ed il Consiglio del CdS intendono portare avanti le seguenti iniziative: (i.) creazione nei primi due anni di corso di una vera e propria canalizzazione in lingua inglese da proporre in alternativa agli insegnamenti obbligatori in italiano, anche per favorire una maggiore internazionalizzazione; (ii.) potenziamento dei corsi in modalità telematica, sia per mitigare l'impatto negativo legato al sovraffollamento che si registra in alcune aule e per alcuni insegnamenti, sia per agevolare i numerosi studenti lavoratori; infine (iii.) potenziamento delle attività dei laboratori, per favorire lo sviluppo di soft skill e competenze (segnatamente, informatiche) a vantaggio soprattutto degli studenti che intendono inserirsi subito nel mondo del lavoro dopo il conseguimento della laurea triennale.

A2. Criticità evidenziate

Il CdS non presenta significative criticità in questo ambito.

A2. Proposte di miglioramento

Il CdS fa un uso appropriato dei risultati provenienti dall'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti. Tuttavia, si suggerisce di aumentare il numero degli incontri periodici con gli studenti e con le loro rappresentanze, per cogliere più tempestivamente eventuali criticità, anche contingenti, relative a specifiche attività didattiche.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):

Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):

Apporre una X

Eventuali altre fonti consultate (specificare):

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali e gli ausili didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei diversi insegnamenti siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi: nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-09 Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?* sono generalmente piuttosto buone. La media della domanda *D-09* è pari per il CdS a 7,76, con valutazioni per i singoli insegnamenti in generale elevate.

Nel corso delle audizioni, le studentesse e gli studenti hanno segnalato che, in generale, i docenti mettono a disposizione i materiali didattici (prevalentemente le slide delle lezioni) attraverso la piattaforma Moodle prima o poco dopo lo svolgimento della lezione. Le registrazioni delle lezioni sono inoltre valutate molto positivamente, anche in considerazione della significativa presenza di studenti lavoratori.

Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e le competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio (quadro A4.b.2). Nel corso delle audizioni di studenti e studentesse è emerso come i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) siano generalmente adeguati.

B. Criticità evidenziate

Per quanto riguarda i materiali didattici, l'unica criticità evidenziata durante le audizioni di studentesse e studenti concerne un insegnamento che non prevede l'utilizzo di slide, un tipo di supporto generalmente molto apprezzato dagli studenti.

Sulla base delle audizioni e dei risultati dell'indagine AlmaLaurea, le aule, le attrezzature e i laboratori in cui si svolgono le lezioni del corso non sono ritenuti pienamente adeguati. Come già ricordato, tali criticità, in parte spiegate dall'elevato numero di iscritti al CdS, dovrebbero essere risolte attraverso la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'ex Caserma Piave.

Una criticità emersa nel corso delle audizioni riguarda l'accessibilità per le persone con disabilità che, sebbene non compromessa da vere e proprie barriere architettoniche, appare in alcuni casi complessa o problematica, così facendo non realizzando una fondamentale dimensione dell'inclusione.

B. Proposte di miglioramento

Le possibili proposte da adottare o da potenziare (in quanto già adottate) per fare fronte alle criticità rilevate sono state in parte già discusse: ossia, (i.) verificare che per tutti gli insegnamenti siano disponibili materiali didattici utili e facilmente fruibili agli studenti; (ii.) verificare la possibilità di trasformare/affiancare ad alcune attività didattiche (lezioni, laboratori, altre attività didattiche, ecc.) attività in modalità duale e di registrare le lezioni in modo da favorire gli studenti lavoratori e ridurre la pressione su aule e laboratori; (iii.) prevedere lo sviluppo di materiali didattici e di attività di laboratorio che consentano lo sviluppo di soft-skill e di altre competenze (per esempio, informatiche); ed infine (iv.) ammodernare alcune attrezzature didattiche. E' chiaro che alcune di queste azioni possono essere intraprese dal Consiglio del CdS: nello specifico, le azioni di cui ai punti (i.), (ii.) e (iii.). Per converso, la parte relativa al patrimonio immobiliare (aula, laboratori, ecc.) non può invece che fare capo all'Ateneo e alle sue politiche in materia: nello specifico, l'azione di cui al punto (iv.).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Il CdS prevede principalmente prove d'esame scritte: la maggioranza con domande aperte o a crocette (multiple choice) o in forma mista (domande aperte e multiple choice). I metodi di accertamento risultano generalmente adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato nella scheda SUA.

Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte generalmente in modo chiaro nei syllabus degli insegnamenti, con alcune eccezioni di cui si farà menzione successivamente. Anche i syllabus del comparto linguistico hanno registrato a partire da quest'anno accademico un miglioramento. Le modalità di valutazione sono, in generale, omogenee.

La calendarizzazione delle prove d'esame è giudicata in modo più che positivo dagli studenti. Nell'indagine sull'opinione degli studenti e delle studentesse, le valutazioni relative alla domanda *D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* sono in generale molto buone. La valutazione media di questo indicatore per gli insegnamenti del CdS è infatti pari a 8,14. Ben sei insegnamenti hanno ricevuto una valutazione uguale o maggiore di 9.

C. Criticità evidenziate

Dalle audizioni con gli studenti sono emerse quattro principali criticità:

- (i) nel syllabus di un insegnamento è stata rilevata una discrepanza tra il metodo di accertamento dichiarato e le effettive modalità adottate in aula. In particolare, nell'esame di Storia contemporanea (matricole dispari) è richiesto lo svolgimento di un lavoro di gruppo che non è previsto né esplicitato nel syllabus;
- (ii) è stata segnalata una disparità di trattamento nella valutazione finale tra studenti frequentanti e non frequentanti in alcuni corsi di lingua straniera;
- (iii) è stata inoltre evidenziata una preferenza, da parte di alcuni docenti, per prove d'esame a risposta multipla, a scapito di modalità di accertamento basate sull'esame orale;
- (iv) infine, è stata riscontrata una criticità relativa alla possibilità di accedere a prove intermedie (parziali) e a pre-appelli. Il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali manifesta una posizione prevalentemente contraria, sostenendo che tali prove rischiano di sovrapporsi ad altre attività didattiche (lezioni, seminari, laboratori). Gli studenti auspicano invece un utilizzo più ampio di queste modalità di verifica, che considerano utili ai fini della gestione e del progresso della loro carriera accademica.

C. Proposte di miglioramento

Tenuto conto della performance già complessivamente soddisfacente del corso di studio, le proposte che il Consiglio del CdS dovrebbe implementare possono essere esclusivamente di natura migliorativa. Tra queste si possono segnalare (i.) intervenire nei pochi casi nei quali il syllabus non fornisce agli studenti le informazioni fondamentali sulle modalità di accertamento; (ii.) valutare l'eventuale presenza di disparità nel trattamento tra studenti frequentanti e non, soprattutto negli esami di lingua straniera; (iii.) prevedere prove parziali e pre-appelli; ed infine (iv.) prevedere un numero maggiore di prove orali laddove il numero degli studenti lo consenta magari congiuntamente a prove scritte.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il CdS ha predisposto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico nell'ottobre del 2024. Il CdS ha inoltre compilato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sulla base degli indicatori ANVUR al 15 luglio 2025. Tale scheda è stata approvata dal Consiglio del CdS in data 27 novembre 2025.

Il Rapporto di Riesame Ciclico individua chiaramente le principali criticità del CdS e ha delineato le azioni di miglioramento e da intraprendere.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 individua e commenta i punti di forza e le criticità evidenziati dagli indicatori. Dall'esame di questi indicatori emergono i seguenti punti di forza: (i.) cresce l'attrattività in ingresso: aumenta infatti, dopo la flessione registrata nel 2023, il numero degli avvii di carriera al primo anno che arrivano a 710; (ii.) cresce la capacità di mantenere gli studenti: la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è di circa l'82% un dato in continua crescita dal 2020; (iii.) cresce la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU totali da conseguire ed infine (iv.) aumenta la percentuale di studenti che si laurea entro la normale durata del corso. Nel complesso, questi indicatori evidenziano una dinamica positiva che testimonia l'efficacia delle azioni intraprese dal CdS, in particolare di quelle relative alla canalizzazione degli insegnamenti nei primi due anni, all'aumento dei corsi in lingua veicolare e degli insegnamenti opzionali.

D. Criticità evidenziate

Dall'esame della SMA 2025 emerge come elemento critico l'elevato rapporto studenti regolari/docenti che, seppure in lieve flessione, resta abbondantemente superiore rispetto ad altri corsi di laurea della stessa classe. Da segnalare, anche, la riduzione, lieve ma certamente da attenzionare negli anni a venire, del numero di ore di docenza erogate dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate.

D. Proposte di miglioramento

Le azioni intraprese in questi anni dal CdS hanno consentito di migliorare l'attrattività del corso anche in termini di internazionalizzazione. Certamente sarà importante mantenere un monitoraggio permanente degli indicatori appena esaminati per verificare, nel tempo, l'efficacia delle diverse azioni correttive poste in essere dal CdS.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS appaiono corrette ed esaustive. Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni degli studenti

emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS.

Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è reputato generalmente adeguato. Le informazioni ricavabili dall'Indagine Almalaurea segnalano come il 42,6% degli studenti di questo CdS ritenga il carico di studio degli insegnamenti adeguato rispetto alla durata del CdS, contro una media a livello di Ateneo pari al 37,3%.

I risultati dell'Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti tendono a confermare queste indicazioni. Alla domanda D-12 Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati? gli studenti e le studentesse di questo CdS hanno assegnato un valore medio pari a 7,69. Gli studenti valutano in modo positivo i calendari e gli orari delle lezioni e delle prove d'esame; le date degli esami vengono pubblicate con congruo anticipo rispetto all'inizio della sessione d'esame.

E. Criticità evidenziate

Emerge che soltanto tre insegnamenti hanno registrato un valore di poco inferiore al 6 nel quesito relativo alla proporzione tra il carico di studio richiesto ed i crediti assegnati. Questi tre corsi sono due corsi di lingua straniera (francese e spagnolo) e il corso di "Sviluppo Sostenibile e Diritti Umani".

E. Proposte di miglioramento

Tra le proposte di miglioramento si segnala la possibilità, da parte del Presidente del CdS, di organizzare un maggior numero di incontri tra i docenti e i rappresentanti degli studenti, al fine di approfondire e comprendere meglio le ragioni di queste valutazioni.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Non vi sono altri elementi da segnalare.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il CdS ha certamente tenuto conto dei suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS. Nella Relazione del 2024 si segnalava, per esempio, una criticità nei corsi di lingua straniera che il CdS sta affrontando con un progetto di riforma, non affidato, quindi, a singoli e occasionali interventi, ma a un complessivo processo di riordino e di ristrutturazione, fondato su una strategia chiara e condivisa.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 sono state valutate 25 attività didattiche. Gli indicatori di sintesi del CdS sono: soddisfazione (media 7.66/10; mediana 7.87/10), azione didattica (media 7.75/10; mediana 8.05/10, organizzazione (media 8.15/10, mediana 8.19/10). Questi valori sono complessivamente in linea con i valori medi registrati dalla Scuola. In tutti i casi analizzati il valore mediano è complessivamente superiore al livello medio: ciò significa che la maggior parte dei corsi ha una buona reputazione.

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno particolarmente apprezzato la predisposizione dei professori ad agevolare gli studenti che partono per l'Erasmus con esami anticipati. È apparsa molto utile ed apprezzata anche la didattica online/mista per alcuni insegnamenti del terzo anno, per favorire il tirocinio.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) si può notare che il tasso di occupazione degli studenti è sensibilmente superiore rispetto alla media di ateneo (68.4% contro 35.2%): un risultato in ampio miglioramento rispetto anche solo allo scorso anno.

Infine, dalla relazione sulle attività svolte durante la settimana della didattica emerge ampia soddisfazione da parte degli studenti, soprattutto per quanto riguarda l'esperienza di tirocinio.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti, due attività non hanno raggiunto la sufficienza in almeno uno degli indicatori di sintesi: "STATISTICA SOCIALE" e "ANALISI DEI CONTESTI E

DEI LEGAMI SOCIALI". Tuttavia, è opportuno notare come il corso "STATISTICA SOCIALE" non abbia raggiunto la sufficienza solamente nell'ambito dell'azione didattica (5.98/10). Diverso è l'insegnamento "ANALISI DEI CONTESTI E DEI LEGAMI SOCIALI", che non raggiunge la sufficienza in nessuno degli indicatori di sintesi, né medio né mediano. Il valore migliore riguarda l'organizzazione dell'attività didattica (media 4.15/10), mentre tutti gli altri indicatori non arrivano a 4/10. Si nota quindi una generale e forte insoddisfazione degli studenti per quanto riguarda quest'insegnamento. Si tratta di criticità già emerse negli anni precedenti.

Non sorprende quindi che durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati abbiano sottolineato la presenza di criticità principalmente riguardanti "ANALISI DEI CONTESTI E DEI LEGAMI SOCIALI": si tratta peraltro di un insegnamento del primo anno, obbligatorio per svolgere il tirocinio, un esame che gli studenti sentono la necessità di superare quanto prima. I contenuti sono interessanti: gli studenti nelle audizioni hanno dato un feedback positivo per la materia in sé. Sono state riscontrate tuttavia criticità sulle modalità d'esame, sentite come non chiare, assieme anche ai materiali richiesti per superarlo. Anche il modo del docente di porsi nell'insegnamento, oltre che alle tempistiche di caricamento dei materiali sul moodle dell'insegnamento, sono stati riscontrati come elementi problematici. Gli studenti lamentano il fatto che il lavoro debba essere fatto totalmente da soli, e che l'insegnamento in classe non è adeguato.

Le audizioni hanno anche fatto emergere una carenza di tutor per il tirocinio. Ad oggi sono 5, ma ne servirebbero di più.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) non si evidenziano particolari criticità: tutti i dati sono in linea con la media di ateneo, salvo l'insoddisfazione per le postazioni informatiche, ritenute adeguate dal 47.2% contro il 70% di ateneo. Da segnalare inoltre la percentuale di iscritti ad una laurea di secondo livello, con il 21.1% contro il 67% di ateneo.

La Relazione della CPQD su risultati Indagine Opinioni Studenti e la relazione del Nucleo di Valutazione (sezione sull'Indagine Opinioni Studenti, aggiornata al 2023) segnalano per questo corso una percentuale di AD-Docente con soddisfazione complessiva inferiore al 6 pari all'11,1% nell'anno accademico 2020-21, criticità che è rientrata negli anni successivi.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza evidenziati sopra, rimangono alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni, soprattutto per quanto concerne il corso "ANALISI DEI CONTESTI E DEI LEGAMI SOCIALI": nei colloqui, la Presidente ha prospettato l'eventualità di spostare il corso più avanti nel percorso.

Inoltre, dall'incontro in occasione della settimana per il miglioramento della didattica sono emersi anche interessanti suggerimenti, in particolare in merito allo spostamento di un paio di insegnamenti tra il 2° e il 3° anno.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il CdS ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del consiglio di corso di studio e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025.

Nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica 2025: la Presidente di corso ha incontrato studenti del primo, secondo, terzo anno e ha avuto un colloquio specifico con gli studenti rappresentanti.

Secondo quanto emerge dalle audizioni con gli studenti e le studentesse del CdS, la governance ha risposto attivamente alle loro richieste.

A2. Criticità evidenziate

Non ci sono speciali criticità da segnalare.

A2. Proposte di miglioramento

Non ci sono speciali proposte di miglioramento da segnalare: Il CdS in generale fa un buon uso dei risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati negli insegnamenti siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi: nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-09 Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?* sono buone: il valore mediano delle risposte nei vari insegnamenti è di 7.94. Nel corso delle audizioni le studentesse e gli studenti non hanno segnalato particolari criticità per nessun insegnamento in particolare.

Per quanto riguarda le attività erogate in modalità telematica, le studentesse e gli studenti ritengono le piattaforme di e-learning adottate utili, soprattutto per permettere loro di procedere con il programma di tirocinio.

Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del CdS (quadro A4.b.2).

Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) generalmente adeguati.

In base alle audizioni di studentesse e studenti e ai risultati dell'indagine AlmaLaurea, le Aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni sono ritenuti sufficienti.

B. Criticità evidenziate

In base alle audizioni di studentesse e studenti e ai risultati dell'indagine AlmaLaurea, si segnala, come già detto, una soddisfazione minore per le postazioni informatiche rispetto ai dati di ateneo, nonché insoddisfazione per la mancanza di prese nelle aule. Inoltre, pur riconoscendo alcuni vantaggi derivanti dal

compattamento delle lezioni nei primi 3 giorni della settimana, gli studenti lamentano assenza di pause tra una lezione e l'altra, e il protrarsi delle attività didattiche fino al tardo pomeriggio.

B. Proposte di miglioramento

Si consiglia la dotazione di un maggior numero di prese elettriche per gli studenti e una valutazione in quanto all'effettiva adeguatezza degli orari delle lezioni.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Il CdS prevede prove d'esame scritte e prove d'esame orali. I metodi di accertamento appaiono coerenti agli obiettivi di apprendimento prefissati e dichiarati in scheda SUA.

Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* sono ottime, con una media delle valutazioni di 8.27/10.

Anche le indagini AlmaLaurea rilevano che la percentuale di studenti decisamente soddisfatta dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) risulta superiore alla media di ateneo. Inoltre, anche il dato sugli studenti che hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del CdS è superiore alla media di ateneo.

Dai colloqui con i rappresentanti degli studenti si evidenzia un giudizio positivo riguardo alla validità didattica, sia teorica che operativa, degli insegnamenti, confermandone la coerenza con gli obiettivi formativi. In particolare, viene apprezzata la capacità delle lezioni di fornire competenze concrete e spendibili nel futuro contesto lavorativo.

C. Criticità evidenziate

Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* riguardo il corso "ANALISI DEI CONTESTI E DEI LEGAMI SOCIALI" sono fortemente insufficienti: la media delle risposte è di 3.74/10. Anche nei colloqui con gli studenti, come già detto, è emerso malcontento riguardo alla chiarezza del docente sulle modalità d'esame e sui materiali didattici di riferimento.

C. Proposte di miglioramento

Non ci sono proposte speciali di miglioramento.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il CdS ha compilato l'ultimo rapporto di riesame ciclico nel 2024. Ha inoltre compilato la scheda di monitoraggio annuale sulla base degli indicatori ANVUR al 15/07/2025. Il rapporto di riesame ciclico individua chiaramente le criticità del CdS e ha delineato le azioni di miglioramento da intraprendere.

Le azioni di miglioramento indicate nel rapporto di riesame ciclico sono in corso di svolgimento e si stanno rivelando efficaci. Sulla base delle audizioni della Presidente di corso, alcune lezioni in modalità telematica stanno avendo un giudizio positivo da parte degli studenti, mentre altre inizieranno a breve e non è possibile ancora avere un riscontro.

La SMA individua e commenta adeguatamente i punti di forza e le criticità evidenziati dai dati. Dagli indicatori emergono i seguenti punti di forza degni di nota: quest'anno, in continuità con gli anni precedenti gli iscritti sono aumentati, arrivando a 105: ci si avvicina sempre di più al numero programmato che è 110. Inoltre, un trend molto positivo si registra riguardo all'attrattività del CdS nei confronti degli studenti provenienti da fuori Regione.

D. Criticità evidenziate

La SMA registra criticità riguardo all'internazionalizzazione del CdS: un problema in linea con gli anni scorsi che è al di sotto della media nazionale e di area geografica, imputabile alle caratteristiche intrinseche del CdS. Questo è un problema riscontrato anche nel colloquio con la Presidente del CdS. Inoltre, sempre dalla SMA, decresce anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

D. Proposte di miglioramento

Non vi sono proposte di miglioramento.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>

Colloqui con i GdR	
Colloqui con gli studenti	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive.

Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS.

Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS è adeguato. Gli studenti ritengono il carico di studio richiesto equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività formative, fatta eccezione per l'insegnamento "ANALISI DEI CONTESTI E DEI LEGAMI SOCIALI".

Gli studenti nelle audizioni, inoltre, valutano in modo globalmente sufficiente calendari e orari delle lezioni e delle prove d'esame; le date degli esami vengono pubblicate in conformità a quanto previsto dal regolamento didattico di ateneo.

E. Criticità evidenziate

Non vi sono criticità da segnalare.

E. Proposte di miglioramento

Non vi sono proposte di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Tutti i suggerimenti e proposte di miglioramento emerse dai colloqui con gli studenti e con la Presidente del CdS sono stati riportati.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il CdS ha tenuto conto delle precedenti Relazioni Annuali della Commissione Paritetica.

Alcune criticità segnalate dalla CPDS negli anni precedenti sono state affrontate. Tuttavia, alcune di esse persistono tuttora, e restano in attesa di un'efficace risposta.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 sono state valutate 75 attività didattiche. Gli indicatori di sintesi del corso di studio sono: soddisfazione 7,92, azione didattica 7,99, organizzazione 8,21. Questi valori sono al di sopra dei valori medi registrati dalla Scuola, fatta eccezione dell'organizzazione.

Durante le audizioni, studentesse e studenti hanno sottolineato la coerenza complessiva del piano didattico, la buona disponibilità dei docenti e la chiarezza dei materiali di studio, in particolare nei corsi di Corporate Governance, Entrepreneurial Finance and Business Plan e Corporate Reporting and Group Accounting.

Le opinioni confermano la buona strutturazione e complementarità tra le materie trattate, con un apprezzamento diffuso per l'approccio multidisciplinare e la dimensione internazionale del corso, coerenti con gli obiettivi formativi descritti nella SUA-CdS

Il corso non prevede, ad oggi, insegnamenti erogati interamente in modalità telematica. Nelle poche occasioni in cui sono state utilizzate soluzioni online in sostituzione della didattica in presenza, il giudizio delle studentesse e degli studenti è risultato prevalentemente negativo: la didattica a distanza è percepita come meno efficace, meno interattiva e poco coerente con la natura applicativa del CdS. Dalle audizioni emerge tuttavia che gli strumenti digitali sarebbero valutati positivamente se impiegati in modo complementare (materiali di supporto, brevi registrazioni, maggiore flessibilità nelle lezioni asincrone quando necessario) e non come sostituti delle lezioni in aula.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti una sola attività non ha raggiunto la sufficienza in almeno uno degli indicatori di sintesi, Partenariati Pubblico-Privati per gli Investimenti e i Servizi.

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno sottolineato la presenza di criticità nelle seguenti attività, diverse da quanto emerso lo scorso anno:

- Partenariati Pubblico-Privati per gli Investimenti e i Servizi (un modulo)
- Diritto Tributario Applicato

Per quanto concerne il modulo afferente il corso di "Partenariati Pubblico-Privati per gli Investimenti e i servizi", le osservazioni non riguardano i criteri di valutazione, bensì la qualità della didattica, con particolare riferimento alla chiarezza espositiva, alla coerenza dello sviluppo degli argomenti e all'efficacia complessiva delle lezioni.

La Relazione della CPQD su risultati dell'Indagine Opinioni Studenti e la relazione del Nucleo di Valutazione (sezione sull'Indagine Opinioni Studenti) non riportano particolari segnalazioni per questo corso di studio.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza evidenziati sopra, rimangono alcune aree su cui è opportuno intervenire nei prossimi anni al fine di migliorare ulteriormente la qualità della didattica e l'esperienza complessiva delle studentesse e degli studenti del MAFIB. In particolare, si suggerisce di lavorare a un rafforzamento della chiarezza espositiva e della struttura didattica nei corsi in cui sono state riscontrate difficoltà, anche attraverso una revisione dell'impostazione delle lezioni e una maggiore coerenza tra i materiali forniti e gli obiettivi formativi. Un ulteriore ambito di miglioramento riguarda la trasparenza e l'omogeneità dei metodi valutativi nei corsi in cui è stata percepita una forte discrezionalità, promuovendo criteri di valutazione più chiari, condivisi e comunicati in modo esplicito agli studenti. Infine, si raccomanda di migliorare la stabilità e la tempestività della pubblicazione del calendario degli appelli, così da consentire una pianificazione più agevole, soprattutto per la componente internazionale del corso.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il corso di studio ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del Gruppo di Riesame e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025. Nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica 2025, il corso ha promosso momenti strutturati di confronto con gli studenti, durante i quali sono stati discussi aspetti legati alla qualità della didattica, all'organizzazione degli esami, agli spazi e ai servizi dipartimentali.

Riguardo alle criticità emerse dall'Indagine Opinione Studenti, il corso di studio ha già avviato alcune azioni correttive, in particolare attraverso un monitoraggio più attento degli insegnamenti che negli anni precedenti avevano presentato valutazioni insufficienti e attraverso l'adozione di misure per migliorare la qualità della didattica nei corsi che richiedevano interventi mirati.

Secondo quanto emerge dalle audizioni, la governance del CdS ha risposto in modo attivo e costruttivo alle richieste degli studenti, dimostrando disponibilità all'ascolto e volontà di intervenire nelle aree da migliorare.

A2. Criticità evidenziate

Nulla da rilevare.

A2. Proposte di miglioramento

Il corso di studio in generale fa un buon uso dei risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti; si suggerisce in particolare di rafforzare ulteriormente la comunicazione dei risultati rendendoli maggiormente accessibili alla componente studentesca, ad esempio attraverso momenti dedicati di restituzione e confronto. Potrebbe inoltre essere utile ampliare le attività previste durante la Settimana per il Miglioramento della Didattica, così da favorire un dialogo più strutturato e continuativo tra studenti, docenti e strutture di ateneo. In una prospettiva di miglioramento continuo, si propone anche di programmare incontri periodici durante l'anno accademico, finalizzati a raccogliere tempestivamente osservazioni e segnalazioni, così da intervenire in modo più rapido e mirato sulle eventuali criticità emergenti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei corsi siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi: nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda D-09 *"Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?"* risultano buone, con un solo voto negativo, e 10 voti inferiori al 7. Nel corso delle audizioni, le studentesse e gli studenti hanno confermato che, nella maggior parte dei casi, i materiali risultano chiari, coerenti con i contenuti trattati e utili alla preparazione dell'esame, in particolare nei corsi che prevedono una combinazione equilibrata tra teoria ed esercitazioni applicate.

Poiché il corso non prevede attività erogate in modalità telematica, gli studenti non hanno espresso osservazioni specifiche sull'uso delle piattaforme online ai fini della didattica.

Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio.

Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici — lezioni frontali, attività integrative ed esercitazioni — adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

In base alle audizioni e ai risultati dell'indagine Almalaurea, anche le aule e i laboratori dove si svolgono le attività didattiche del corso sono ritenuti complessivamente adeguati.

B. Criticità evidenziate

Per quanto concerne il corso di "Partenariati Pubblico-Privati per gli Investimenti e i servizi", è stata giudicata poco funzionale l'uscita didattica all'Interporto, ritenuta non adeguatamente collegata ai contenuti del corso e non utile all'apprendimento.

B. Proposte di miglioramento

Si propone inoltre di riconsiderare l'attuale impostazione delle attività esterne, valutando l'opportunità di sostituire o riprogettare quelle che non risultano pienamente funzionali all'apprendimento.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Il corso prevede principalmente prove d'esame scritte e non sono previste prove parziali. I metodi di accertamento risultano generalmente adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato nella scheda SUA. Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nei syllabus e, nella maggior parte degli insegnamenti, risultano coerenti con la struttura dei corsi e con le competenze attese.

La collocazione delle prove d'esame è giudicata in modo sufficiente. Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni alla domanda D-02 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" sono buone, confermando una percezione prevalentemente positiva della trasparenza e della coerenza delle modalità di verifica dell'apprendimento.

C. Criticità evidenziate

I metodi di accertamento risultano parzialmente adeguati in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati, poiché, pur essendo chiari nella maggior parte degli insegnamenti, presentano alcune eccezioni che richiedono attenzione. Dai colloqui con le studentesse e gli studenti è emerso che, nel corso di *Diritto Tributario Applicato*, le modalità di valutazione sono percepite come marcatamente discrezionali, rendendo meno prevedibile l'esito dell'esame pur in presenza di una didattica considerata di alto livello.

Per quanto riguarda il corso di Partenariati Pubblico-Privati per gli Investimenti e i Servizi, limitatamente ad un solo modulo, gli studenti hanno evidenziato difficoltà legate alla chiarezza espositiva e alla strutturazione degli argomenti, che incidono sulla percezione di coerenza complessiva tra le prove di esame e i contenuti svolti.

La collocazione delle prove d'esame non è ritenuta adeguata, gli studenti hanno espresso la necessità di una pubblicazione più anticipata delle date degli appelli, utile soprattutto per la componente internazionale del corso. Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni sulla domanda D-02 risultano nel complesso positive, ma le situazioni sopra descritte rappresentano eccezioni significative.

C. Proposte di miglioramento

Sulla base delle criticità rilevate, si suggerisce un intervento mirato volto a rendere più omogenee e trasparenti le modalità di valutazione nei corsi in cui sono stati segnalati elementi di discrezionalità, anche attraverso una più esplicita definizione dei criteri di correzione e la loro comunicazione anticipata agli studenti. Si propone inoltre di migliorare la strutturazione e la chiarezza espositiva delle lezioni negli insegnamenti in cui sono state rilevate difficoltà, così da garantire un allineamento più solido tra contenuti, modalità di insegnamento e prove d'esame.

Un ulteriore ambito di miglioramento riguarda la tempistica di pubblicazione dei calendari d'esame: un anticipo più ampio permetterebbe agli studenti di programmare in modo più efficace il proprio percorso, in particolare per coloro che provengono dall'estero. Sebbene non siano previste prove parziali, si potrebbe valutare l'introduzione, in alcuni insegnamenti, di forme leggere di verifica intermedia che favoriscano un apprendimento più graduale e continuativo.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

D. Punti di forza

Il Rapporto di Riesame Ciclico non è stato ancora prodotto perché il corso di studio è di recente attivazione.

Il corso di studio ha predisposto la scheda di monitoraggio annuale sulla base degli indicatori ANVUR al 15/07/2025. Le azioni di miglioramento indicate sono in corso di svolgimento; dalle audizioni con la Presidenza del corso emerge un impegno costante nel monitorare gli insegnamenti che negli anni precedenti avevano mostrato livelli di soddisfazione inferiori alla media, nonché un'attività di revisione progressiva dei contenuti e della struttura didattica di alcuni moduli, finalizzata a migliorarne l'efficacia formativa.

La scheda di monitoraggio annuale individua e commenta puntualmente i punti di forza e le criticità evidenziate dai dati. Gli indicatori mostrano, tra gli aspetti positivi, una buona soddisfazione complessiva degli studenti nei confronti del CdS e la stabilità della qualità percepita dell'organizzazione didattica, elementi che confermano la solidità del percorso formativo del MAFIB.

D. Criticità evidenziate

Nessuna.

D. Proposte di miglioramento

Il corso di studio potrebbe rafforzare ulteriormente la propria azione di monitoraggio attraverso incontri più frequenti dedicati all'analisi in itinere degli insegnamenti e delle carriere, così da intercettare tempestivamente eventuali difficoltà.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive.

Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi del syllabus e dalle audizioni emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS.

Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è generalmente adeguato; gli studenti ritengono il carico di studio richiesto equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività formative. Le uniche osservazioni ricevute non riguardano il volume del carico didattico, bensì aspetti legati alla chiarezza espositiva in specifici insegnamenti, che però non incidono direttamente sull'equilibrio tra CFU e carico di studio percepito.

Il percorso formativo previsto corrisponde alle attività erogate.

E. Criticità evidenziate

Gli studenti valutano in modo sufficiente calendari e orari delle lezioni e delle prove d'esame; le date degli esami vengono pubblicate prima dell'inizio del trimestre, in conformità a quanto previsto dal regolamento didattico di ateneo, pur con la richiesta – emersa nelle audizioni – di una comunicazione ancora più anticipata, in particolare da parte della componente internazionale. Lo stesso dicasi per il calendario delle lezioni.

E. Proposte di miglioramento

Nessuna.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Dai colloqui con le studentesse e gli studenti sono emerse ulteriori osservazioni che non rientrano nei quadri precedenti ma che risultano rilevanti ai fini del miglioramento complessivo del CdS. In particolare, è stata sottolineata la necessità di ampliare ulteriormente gli spazi dedicati allo studio individuale e ai lavori di gruppo: nonostante i recenti interventi del Dipartimento, l'attuale disponibilità di aule studio e aree comuni continua a risultare insufficiente rispetto al numero di studenti iscritti, soprattutto nelle fasce orarie centrali della giornata. Gli studenti hanno inoltre segnalato l'utilità di incrementare il numero di prese di corrente nelle aule didattiche, poiché la dotazione attuale non sempre consente un utilizzo agevole dei dispositivi durante le lezioni.

È stato anche indicato come auspicabile un rafforzamento della comunicazione interna, in particolare per quanto riguarda la diffusione tempestiva di informazioni legate a scadenze, modifiche di orario o iniziative dipartimentali, così da assicurare una fruizione più immediata e uniforme delle comunicazioni da parte di tutti gli studenti, inclusi quelli internazionali.

Dal lato della governance, sono state segnalate alcune azioni positive già intraprese e non ancora evidenziate nei quadri precedenti. Tra queste rientrano i recenti interventi per ampliare gli spazi comuni destinati allo studio collaborativo – come l'apertura e la riqualificazione di nuove aree al quarto piano – e gli sforzi per migliorare i servizi di supporto agli studenti, anche attraverso un dialogo costante con la rappresentanza studentesca nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica. Complessivamente, le proposte avanzate dagli studenti mirano a potenziare ulteriormente la qualità dell'esperienza formativa, sia dal punto di vista delle risorse logistiche sia sotto il profilo della comunicazione e del coordinamento didattico, elementi sui quali il CdS ha già iniziato a intervenire con un approccio graduale e collaborativo.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il corso di studio ha tenuto conto delle precedenti Relazioni Annuali della Commissione Paritetica. Le criticità segnalate dalla CPDS negli anni precedenti sono state affrontate.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 sono state valutate 45 attività didattiche da almeno 5 studenti frequentanti. Gli indicatori di sintesi del corso di studio sono: soddisfazione 8,01 media e 8 mediana, azione didattica 8,08 media e 8,07 mediana, organizzazione 8,32 media e 8,44 mediana. Questi valori sono al di sopra dei valori medi registrati dalla Scuola.

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno particolarmente apprezzato:

- L'adeguatezza delle attività didattiche e dei contenuti
- L'interdisciplinarietà degli approcci
- L'alto livello di conoscenze acquisite
- Corsi dedicati all'apprendimento di linguaggi di programmazione
- Le attività in gruppo e laboratoriali proposte da alcuni docenti
- L'internazionalizzazione del corso, con circa metà degli studenti non italiani
- L'ampia proposta di stage facoltativi

Non si è potuto consultare l'indagine AlmaLaurea poiché il corso è stato attivato nel 2023/24

Il corso prevede alcune attività erogate in modalità telematica: si tratta di un corso che è per metà in modalità telematica e per metà in presenza; sono inoltre in modalità telematica asincrona i pre-corsi preparatori, per studenti che presentano lacune in alcune materie in quanto provengono da percorsi triennali diversi. Questi pre-corsi, che l'anno scorso erano stati erogati in modalità telematica sincrona con scarsa partecipazione,

sono da quest'anno stati resi asincroni e sono sempre aperti e disponibili agli studenti che sentono la necessità di integrare le loro lacune pregresse.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti tutte le attività sono risultate più che sufficienti in tutti gli indicatori di sintesi.

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno sottolineato la presenza di criticità nelle seguenti attività: METHODS AND APPLICATIONS OF MACHINE LEARNING e CODING: INTRODUCTION TO PYTHON, che peraltro hanno ricevuto valutazioni positive negli indicatori di sintesi. Gli studenti sottolineano la difficoltà di questi corsi soprattutto per quegli studenti e studentesse che non hanno conoscenze di base di informatica, con conseguente elevato numero di bocciature.

Il CdS e il GdR sono consapevoli delle criticità di questi corsi, che presentano sia una parte teorica che una parte applicativa laboratoriale, e stanno ragionando su una strada per superare le difficoltà percepite dagli studenti per il prossimo anno.

Gli studenti sottolineano inoltre la difficoltà per gli studenti internazionali nell'organizzare i tirocini.

Anche su questo punto il CdS e il GdR sono a conoscenza e consapevoli delle difficoltà. Ci sono diverse offerte di tirocini internazionali, in lingua inglese, come ad esempio quello presso la Banca centrale Europea, ma molte delle offerte sono operate da aziende italiane che richiedono la conoscenza della lingua italiana. Tuttavia va rilevato come nonostante l'offerta di corsi di italiano e il ripetuto invito fatto agli studenti stranieri di frequentarli, molti studenti stranieri non imparano l'italiano e si trovano poi in difficoltà a seguire i tirocini.

La relazione della CPQD su risultati indagine opinioni studenti e la relazione del nucleo di valutazione (sezione sull'indagine opinioni studenti) non riportano particolari segnalazioni per questo corso di studio.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza evidenziati sopra, rimangono alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni, soprattutto per quanto concerne le difficoltà nel superamento di alcuni corsi particolarmente impegnativi che potrebbero allungare i tempi per il conseguimento del titolo di studio. Dato peraltro al momento non ancora disponibile data la recente istituzione del corso.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il corso di studio ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del consiglio di corso di studio e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025.

Nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica il corso di studio ha organizzato le seguenti iniziative:

- Incontro aperto docenti-studenti per discutere delle problematicità emerse
- Sospensione dell'attività didattica tra l'11 ed il 14 novembre 2024, per permettere agli studenti di recuperare eventuali lacune nello studio individuale e/o approfondire tematiche e discipline presenti nell'assetto didattico MAE.
- Minicorso rivolto alle iscritte e agli iscritti sul tema dell'Intelligenza Artificiale, tenuto da un professionista esterno con ampia esperienza nel settore, della durata di n. 8 ore. Alle/i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione.

Secondo quanto emerge dalle audizioni con gli studenti e le studentesse, la governance ha risposto attivamente alle loro richieste. Ad esempio, l'anno scorso gli studenti e le studentesse intervistati avevano sentito la mancanza di un welcome day di orientamento. Quest'anno gli studenti dichiarano che è stata organizzata una giornata di orientamento che ha permesso agli studenti e alle studentesse, spesso provenienti da sedi universitarie e paesi diversi, di comprendere il funzionamento del corso, dei piani di studio, delle modalità di esame e del sistema universitario italiano.

A2. Criticità evidenziate

Non si segnalano criticità, il corso di studio è consapevole e attivo nel comunicare con gli studenti e proattivo nel risolvere le problematiche emerse.

A2. Proposte di miglioramento

Nessuna

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei corsi siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi: nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-09 Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?* sono buone, con un solo corso riportante un punteggio appena insufficiente (5.9); e nel corso delle audizioni le studentesse e gli studenti hanno segnalato che i materiali sono adeguati e che il carico di lavoro previsto da ciascun corso è risultato bilanciato rispetto al monte ore dell'insegnamento.

Per le attività erogate in modalità telematica, le studentesse e gli studenti ritengono le piattaforme di e-learning adottate di facile fruizione ed efficaci.

Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio (quadro A4.b.2).

Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) adeguati. In particolare gli studenti e le studentesse apprezzano le attività di gruppo, ritenute un approccio didattico molto efficace e stimolante.

In base alle audizioni di studentesse e studenti le Aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni del corso sono ritenuti adeguati.

B. Criticità evidenziate

In base alle audizioni di studentesse e studenti mancano aule studio dedicate allo studio individuale.

B. Proposte di miglioramento

Si suggerisce di trovare degli spazi o delle aule temporaneamente vuote, per consentire agli studenti di poter svolgere attività di studio individuale.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Il corso prevede principalmente prove d'esame scritte e sono previste prove parziali.

I metodi di accertamento risultano adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato in scheda SUA.

Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nei syllabus degli insegnamenti. Le modalità di valutazione sono piuttosto omogenee.

Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* Sono buone.

C. Criticità evidenziate

Nessuna

C. Proposte di miglioramento

Nessuna

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il corso di studio non ha ancora compilato un rapporto di riesame ciclico, poiché istituito nel 2023.

Il corso ha compilato la scheda di monitoraggio annuale sulla base degli indicatori ANVUR al 15/07/2025. Il numero di studenti iscritti è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente. Gli indicatori di internazionalizzazione risultano molto positivi, infatti, la percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito un titolo all'estero è del 50%, in aumento rispetto allo scorso anno e in linea con la media dell'Area geografica.

Tutti gli indicatori relativi all'attività didattica sono positivi e superiori a quelli dell'area geografica di riferimento.

D. Criticità evidenziate

Nessuna

D. Proposte di miglioramento

Nessuna

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive.

Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS.

Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è adeguato; gli studenti ritengono il carico di studio richiesto equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività: dall'indagine opinione studenti, la domanda D-12 *Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?* registra valori buoni.

Il percorso formativo previsto corrisponde alle attività erogate.

E. Criticità evidenziate

Gli studenti intervistati lamentano l'elevato numero di lezioni, che rende difficile conciliare la frequenza alle lezioni con il tempo dedicato allo studio individuale. Inoltre, il secondo anno prevede tre semestri compatti invece di due, il che, secondo il parere degli studenti, aumenta il carico di lavoro e la pressione sugli studenti.

E. Proposte di miglioramento

Gli studenti suggeriscono che l'organizzazione in due semestri anche per il secondo anno potrebbe essere più indicata per consentire agli studenti di focalizzarsi meglio sui corsi e sullo studio individuale dei materiali didattici.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Il Cds segnala la difficoltà di integrazione e tra studenti italiani e stranieri: gli italiani tendono a formare un gruppo separato mentre gli studenti internazionali si dividono in sottogruppi. Sta quindi pensando a delle azioni correttive.

Alcune proposte di miglioramento potrebbero essere quelle di organizzare all'interno dei corsi attività di gruppo in cui i gruppi di studenti sono costituiti dai docenti mescolando studenti di diversa provenienza. Inoltre durante l'open day potrebbero essere organizzate attività ludiche che favoriscono la conoscenza tra loro degli studenti e delle studentesse.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il corso di studio ha tenuto conto delle precedenti Relazioni Annuali della Commissione Paritetica.

Le criticità segnalate dalla CPDS negli anni precedenti sono state affrontate. Ad esempio, è stata organizzata una giornata introduttiva e di presentazione del corso, ritenuta molto utile dagli studenti intervistati.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 gli indicatori di sintesi del CdS sono stati i seguenti: soddisfazione 7,98, azione didattica 8,08 ed infine organizzazione 8,39. Questi valori sono lievemente al di sopra dei valori medi registrati dalla Scuola.

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse hanno particolarmente apprezzato l'offerta formativa ampia, transdisciplinare, e multidisciplinare erogata in inglese che consente anche una ampia partecipazione di studenti stranieri, con una provenienza geografica molto diversificata. Tutto ciò favorisce la formazione di una comunità di studenti molto varia per provenienza, cultura, ecc, che dovrebbe favorire – date le finalità del CdS – le future opportunità di lavoro degli studenti e delle studentesse.

Anche dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emergono alcuni punti di forza del CdS. Gli studenti ritengono che il carico di studio sia adeguato alla durata del corso di studio. Inoltre, gli studenti reputano nel complesso più che soddisfacente il rapporto con i docenti del corso.

Il CdS non prevede attività erogate in modalità telematica.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti tre attività didattiche non hanno raggiunto nel corso dell'anno accademico 2024/25 la sufficienza in almeno uno tre indicatori di sintesi. Queste tre attività didattiche fanno riferimento a due docenti diversi. Un docente ha ottenuto una valutazione insufficiente (< di 6) in entrambe le attività didattiche tenute presso questo CdS: nello specifico, *History of*

European Integration che ha ricevuto una valutazione in termini di soddisfazione complessiva pari a 5,67 e *International History of Science and Technology* che ha invece registrato una valutazione pari a 5,18. In entrambi i casi la valutazione complessiva è stata trainata dall'azione didattica. Il terzo corso è stato invece *Terrorism and Security in International History* che ha ottenuto una valutazione relativa alla soddisfazione complessiva pari a 5,80. Anche in questo caso l'insufficienza complessiva appare trainata soprattutto dall'azione didattica. Pur non trattandosi di valutazioni fortemente negative, appare necessario approfondire le ragioni di queste criticità.

E' opportuno peraltro sottolineare che nel precedente a.a. solo un'attività didattica aveva ricevuto una valutazione negativa e che una situazione con tre insegnamenti insufficienti si è presentata per la prima volta solo nell'a.a. 2024-25.

Durante le audizioni, gli studenti hanno sottolineato una criticità di natura generale che riguarda principalmente alcuni corsi del I anno che, con alcune eccezioni, non sembrano sufficientemente approfonditi per una laurea magistrale. Di diverso avviso, tuttavia, la Presidentessa del CdS, secondo cui gli insegnamenti del I semestre primo anno (solitamente di 9 CFU) tendono ad essere piuttosto impegnativi e questo per creare una base comune tra gli studenti. Questa diversa percezione, che andrebbe tuttavia verificata in maniera più approfondita, nasce probabilmente dalla notevole eterogeneità delle classi sia in termini di background a livello di laurea triennale (legata anche alla variegata provenienza geografica degli studenti) sia in termini di competenze linguistiche (inglese). Quest'ultimo aspetto è stato sottolineato, in modo particolare, dalla Presidentessa del CdS.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) si evidenziano alcune criticità che riguardano la disponibilità degli spazi (in particolare, di aule). Gli studenti hanno inoltre lamentato come, nonostante il corso di European and Global Studies abbia meno studenti rispetto ad altri corsi di Scienze Politiche, nelle prime lezioni le aule siano molto affollate. Durante le audizioni è stata anche sollevata la questione relativa alla mancanza di common rooms o di aule studio da utilizzare tra una lezione e l'altra.

Una altra criticità riguarda le postazioni informatiche. Da ultimo nonostante vi sia nei confronti del CdS un generale apprezzamento da parte degli studenti alla domanda se si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo soltanto il 53,7% ha risposto affermativamente contro un 70,8% a livello di Ateneo. Infine, la Relazione della CPQD su risultati Indagine Opinioni Studenti non riporta particolari segnalazioni per questo CdS. Anche la Relazione del Nucleo di Valutazione (sezione sull'Indagine Opinioni Studenti) non riporta alcuna criticità per questo corso.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza evidenziati sopra, rimangono alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni, soprattutto per quanto concerne gli insegnamenti che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente nella soddisfazione degli studenti. Su questi corsi si potrebbe intervenire cercando di organizzare alcuni incontri tra i docenti in questione e i rappresentanti degli studenti in modo da identificare i problemi e cercare di trovare soluzioni condivise. Sul problema spazi si rinvia alle politiche di Ateneo in merito. Infine, occorrerebbe capire meglio perché gli studenti che generalmente apprezzano questo CdS non si re-iscriverebbero nuovamente allo stesso. L'organizzazione di incontri con le rappresentanze degli studenti, come l'erogazione di un questionario strutturato da somministrare ai laureati, potrebbero essere utili strumenti per comprendere le cause di questo fenomeno e cercare di trovare delle soluzioni.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il CdS ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del Consiglio di CdS /Gruppo di Riesame e ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025, approvata il 31 ottobre del 2025. Riguardo alle criticità emerse dall'Indagine sull'opinione degli studenti, il CdS ha già intrapreso alcune iniziative come: (i.) analizzare le cause del calo della soddisfazione complessiva e della

percentuale di studenti che non si iscriverebbero più allo stesso corso; (ii.) risolvere la carenza di postazioni informatiche garantendo adeguate risorse per risolvere questo problema; (iii.) rafforzare le attività didattiche non convenzionali come i laboratori e i seminari e le attività di didattica innovativa ed infine (iii.) continuare nel monitoraggio degli indicatori, adottando tempestivamente azioni correttive nel caso di criticità evidenti. Secondo quanto emerge dalle audizioni con gli studenti e le studentesse del CdS, la governance sembra aver risposto attivamente alle loro richieste, anche se dei margini di miglioramento ci sono ancora.

A2. Criticità evidenziate

Non ci sono criticità particolari in merito da evidenziare.

A2. Proposte di miglioramento

Il CdS fa in generale un buon uso dei risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti; si suggerisce tuttavia l'organizzazione di un maggiore numero di riunioni con gli studenti per condividere con loro gli esiti dell'indagine, e ciò per meglio comprendere come risolvere le criticità evidenziate dagli indicatori. Tali riunioni potrebbero anche essere utilizzate per recepire sempre dagli studenti eventuali criticità intervenute in corso d'anno.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei corsi siano ritenuti generalmente adeguati e quindi coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Nell'indagine sulle opinioni degli studenti, le valutazioni circa la domanda *D-09 Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?* sono generalmente molto buone.

Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio (quadro A4.b.2). Anche gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) adeguati.

B. Criticità evidenziate

In base alle audizioni e ai risultati dell'indagine Almalaurea, le aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni del corso sono ritenuti generalmente non adeguati. Gli studenti hanno inoltre lamentato il fatto che nonostante il corso di European and Global Studies abbia meno studenti rispetto ad altri corsi nelle prime lezioni le aule sono molto affollate causando possibili problemi di sicurezza. Durante le audizioni è stata anche sollevata la questione relativa alla mancanza di common rooms o di aule studio da utilizzare tra una lezione e l'altra.

B. Proposte di miglioramento

Le proposte di miglioramento vanno distinte tra quelle che sono in capo al CdS e quelle che invece fanno riferimento alle più generali politiche di Ateneo. Tra le azioni in capo al CdS si possono menzionare: (i.) l'organizzazione di incontri/riunioni periodiche tra CdS, rappresentanze degli studenti e i docenti che hanno ricevuto una valutazione < a 6 o comunque modesta nella domanda relativa alla adeguatezza del materiale didattico e ciò per meglio comprendere le cause di queste valutazioni e trovare una soluzione condivisa; (ii.) in tema di spazi, il CdS potrebbe valutare l'erogazione sistematica di alcuni corsi del primo anno, primo semestre in modalità duale in modo tale da evitare problemi di sovraffollamento e congestione delle aule; (iii.) il CdS si potrebbe fare carico di individuare, insieme al Dipartimento, delle aulette da adibire a common rooms per gli studenti e le studentesse. Per quanto concerne invece la più generale disponibilità di spazi attrezzati (anche per didattica innovativa) l'Ateneo sta procedendo un imponente investimento infrastrutturale presso la ex Caserma Piave che dovrebbe, secondo le intenzioni dell'Ateneo, risolvere i problemi di spazi che sono stati lamentati a diversi livelli.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Per la verifica dell'apprendimento, gli insegnamenti erogati in questo CdS si avvalgono prevalentemente di prove d'esame scritte, cui si aggiungono in genere un lavoro di gruppo o un'analisi di un testo/documento. Un solo insegnamento prevede l'esame orale. I metodi di accertamento risultano generalmente adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato in scheda SUA. Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nei syllabus degli insegnamenti. Le modalità di valutazione sono generalmente omogenee.

La collocazione delle prove d'esame è giudicata in modo generalmente positivo: nell'indagine AlmaLaurea i laureati hanno infatti ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) generalmente soddisfacente. Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* sono molto buone con una media a livello di CdS pari a 8,40.

C. Criticità evidenziate

Le criticità evidenziate sono quattro. (i.) Due insegnamenti hanno ricevuto una valutazione piuttosto negativa (inferiore a 5) nella domanda D-02 (modalità d' esame). I due corsi sono History of European Integration con una valutazione di 4,92 e International History of Science and Technology con una valutazione di 4,27. (ii.) I lavori di gruppo o prove parziali sono molto spesso riservati a studenti che frequentano assiduamente il corso, creando una discriminazione verso gli studenti lavoratori. (iii.) Nel corso di Public Management and Multilevel Governance non è stato possibile rifiutare il voto di una prova in itinere. Ciò ha dato luogo ad una discussione nel Consiglio di Corso con la rappresentanza studentesca che tuttavia non è stata messa al verbale. (iv.) Le date degli esami vengono pubblicate tardivamente, troppo a ridosso dell'inizio della sessione d'esami invernale. Ciò sembra dovuto ad un eccessivo carico di lavoro amministrativo sui docenti che devono ogni anno uno per uno consultare un membro del PTA per concordare con loro data e luogo degli appelli.

C. Proposte di miglioramento

La concentrazione delle criticità relative alle modalità d'esame su un solo docente deve chiaramente portare all'organizzazione di una o più riunioni/incontri con il docente in questione e con le rappresentanze studentesche per capire le ragioni di una valutazione così negativa e cercare di risolverle in un quadro complessivo dove sia gli indicatori tratti dall'indagine opinione studenti sia le interviste effettuate testimoniano il generale apprezzamento su come i docenti di questo CdS effettuano gli esami. Infine, riguardo le prove in itinere c'è bisogno di una apertura di queste modalità di accertamento anche a studentesse e studenti che non frequentano, garantire il diritto di rifiuto del voto anche per queste prove e di prendere in maggiore considerazione le istanze portate al riguardo dalla rappresentanza studentesca nel Consiglio di Corso di Laurea. Infine, gli studenti rilevano come vada migliorata la tempistica della pubblicazione delle date degli esami, cercando un dialogo con il Dipartimento per migliorare l'organizzazione amministrativa generale così da ridurre il carico lavorativo extra dei docenti.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il CdS ha compilato e approvato il 26 ottobre del 2023 il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Ha inoltre compilato e approvato il 31 ottobre del 2025 la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sulla base degli indicatori ANVUR disponibili al 15 luglio del 2025.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) individua chiaramente le criticità del corso di studio e ha delineato le azioni di miglioramento da intraprendere. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 individua e commenta i punti di forza e le criticità evidenziati dai dati.

D. Criticità evidenziate

Non vi sono criticità particolari da evidenziare.

D. Proposte di miglioramento

Oltre a proseguire nelle misure/azioni che il CdS ha messo in atto nel corso degli anni, si suggerisce di comprendere meglio le ragioni del divario tra le valutazioni, positive e, in alcuni casi, molto positive, formulate dagli studenti nei confronti delle attività didattiche, e la percentuale relativamente bassa di laureati che dichiarano che si scriverebbero nuovamente allo stesso corso di studi. A tale riguardo, l'organizzazione di incontri non solo con i rappresentanti degli studenti, ma anche con laureati, o la somministrazione a questi ultimi di questionari, potrebbero offrire elementi per meglio comprendere le cause di questo fenomeno.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive. Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni con studenti e studentesse emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS.

Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è generalmente adeguato. Dalle audizioni è emerso come il carico di studio richiesto sia generalmente equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività formative. Dall'indagine sull'opinione degli studenti è emersa una criticità (valutazione < di 6) solo per tre insegnamenti.

E. Criticità evidenziate

Non vi sono criticità particolari da evidenziare.

E. Proposte di miglioramento

Nessuna proposta in merito.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Nessuna segnalazione particolare in merito,

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il corso di studio ha tenuto conto delle precedenti Relazioni Annuali della Commissione Paritetica. Alcune delle criticità segnalate dalla CPDS negli anni precedenti come quella sulla disponibilità degli spazi o quelle legate alla mancanza di prese elettriche in alcune aule o al mancato funzionamento del wi in altre sono chiaramente condizionate dalle più generali politiche di Ateneo. Altre criticità rilevate nella precedente Relazione Annuale come per esempio il modesto livello linguistico di alcuni docenti, la necessità di integrare maggiormente i corsi teorici con attività come seminari o laboratori sono state invece affrontate e in gran parte risolte.

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Il grado di “soddisfazione complessiva” che emerge dalle valutazioni degli studenti (**valore medio nel CdS 8,01/10**; mediana: 8,21/10), sebbene in lieve calo rispetto all'a.a. precedente, si mantiene su livelli soddisfacenti e superiori al valore mediamente registrato nella Scuola (media: 7,89/10); parimenti superiori ai valori registrati nella Scuola anche i giudizi relativi alla “didattica” (valore medio nel CdS **8,13/10**; nella Scuola 7,98/10) e alla “organizzazione” delle attività didattiche (valore medio nel CdS **8,54/10**; nella Scuola 8,24/10). Solo un insegnamento (“Lingua Francese Progredito”) ha ricevuto valutazioni negative sia rispetto all'indicatore “soddisfazione” (media 5,11/10; mediana: 4,0/10) sia per la “didattica” (media: 4,75/10; mediana: 3,5/10). Limitatamente alla “didattica”, un giudizio non pienamente positivo (media: 5,87; mediana: 6,0/10) emerge anche nei confronti di un canale dell'insegnamento “Statistics for Social Sciences”.

Gli incontri con gli studenti hanno confermato il giudizio complessivamente positivo, per alcuni insegnamenti molto positivo, sulle attività didattiche proposte nel CdS. I rappresentanti hanno inoltre espresso apprezzamento per le attività organizzate a corredo degli insegnamenti, in particolare nei confronti dei laboratori e degli incontri a carattere seminariale con esperti esterni.

A1. Criticità evidenziate

Se dai giudizi nei confronti delle attività didattiche, ricavabili dalle rilevazioni sulle opinioni degli studenti e dai colloqui con i rappresentanti, emerge una soddisfazione complessiva nei confronti delle attività didattiche, l'indicatore **iC18** (solo il 56,3% dei laureati dichiara ci si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio), sebbene sostanzialmente in linea con quello mediamente rilevato in Ateneo, registra una

riduzione rispetto agli anni precedenti.

Trattandosi di un trend che accomuna il CdS al complesso dell'Ateneo, la flessione registrata potrebbe, come suggerito nella SMA, dipendere da fattori esogeni, ovvero non strettamente collegati al CdS. Un'ipotesi questa che parrebbe corroborata dal confronto tra i giudizi positivi, in taluni casi, molto positivi, sui singoli insegnamenti, e la percentuale invece piuttosto bassa di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS.

Tuttavia, proprio l'elevata soddisfazione degli studenti nei confronti delle attività didattiche, cui non corrisponde un'analogia soddisfazione da parte dei laureati, suggerisce di approfondire, anche attraverso opportune indagini da parte del CdS, le ragioni del giudizio formulato da questi ultimi.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Dai colloqui con i rappresentanti degli studenti e, in particolare, nel corso dell'audizione svolta in presenza anche della Presidente del CdS, emerge che tanto i docenti quanto gli organi di governo del CdS si avvalgono dei risultati della rilevazione sull'opinione degli studenti come strumenti per il miglioramento della qualità delle singole attività didattiche e del CdS nel suo complesso.

A2. Criticità evidenziate

Se, tanto dai colloqui e dalle fonti disponibili, è possibile ricavare che docenti e organi di governo del CdS si avvalgono dei risultati della rilevazione sull'opinione degli studenti come strumenti per il miglioramento delle attività didattiche, non è stato invece possibile ricavare né dalla SMA né da altre fonti molti elementi riguardo le concrete modalità di utilizzo delle opinioni dei laureati, in particolare per quanto attiene agli sbocchi lavorativi e alla loro aderenza rispetto alle conoscenze e competenze acquisite attraverso il CdS.

Un tema questo che, alla luce degli esiti delle rilevazioni sull'opinione dei laureati, dovrebbe, come già detto, costituire oggetto di ulteriore approfondimento, allo scopo di comprendere se, a fronte della soddisfazione espressa degli studenti nei confronti delle attività didattiche, risultino poi anche soddisfatte le loro aspettative professionali.

A1 + A2. Proposte di miglioramento

Oltre ad analizzare le cause dei giudizi negativi formulati nei confronti dell'insegnamento di "Lingua Francese Progredito", nonché delle differenze rilevate nei due canali dell'insegnamento "Statistics for Social Sciences", si suggerisce anche di approfondire le cause delle differenze, nel complesso contenute, ma non trascurabili, delle valutazioni relative ai diversi insegnamenti. Per comprendere se tali differenze siano riconducibili anche alle metodologie didattiche adottate negli insegnamenti che hanno ottenuto valutazioni particolarmente elevate e se tali metodologie possano essere in tutto o in parte mutuate da insegnamenti che hanno invece ottenuto valutazioni sensibilmente inferiori alla media.

Inoltre, prendendo spunto dal dato relativo alla percentuale di studenti che non si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS, si suggerisce di approfondire le cause delle differenze rilevate tra i giudizi formulati dagli studenti nel corso del percorso formativo e quelli formulati invece dopo il conseguimento del titolo di studio. Per meglio comprendere se, e in che misura, il giudizio formulato dai laureati possa dipendere da difficoltà incontrate nell'ultimo tratto del percorso formativo (ad esempio, da difficoltà rispetto al tirocinio obbligatorio) o da successive difficoltà incontrate nell'individuazione di offerte di lavoro coerenti con le conoscenze e competenze acquisite attraverso il CdS.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

I rappresentanti degli studenti, nel confermare le valutazioni complessivamente positive ricavabili dalle Indagini sulle opinioni degli studenti sulle attività didattiche curriculare, hanno espresso un giudizio positivo o, quantomeno, non hanno segnalato criticità degne di nota, riguardo l'adeguatezza dei materiali didattici.

I syllabus degli insegnamenti appaiono adeguati; tanto i programmi effettivamente svolti quanto le modalità di verifica dell'apprendimento risultano nel complesso coerenti con le informazioni fornite nei syllabus.

I rappresentanti degli studenti hanno inoltre espresso apprezzamento, in quanto ritenuti utili all'arricchimento dell'esperienza formativa, nei confronti dei laboratori e degli incontri a carattere seminariale con esperti esterni operanti presso istituzioni ed enti impegnati in attività e progetti coerenti con gli obiettivi professionali del CdS.

B. Criticità evidenziate

Nelle audizioni gli studenti hanno evidenziato, in particolare, tre criticità.

La prima riguarda alcuni problemi di sovraffollamento per alcuni insegnamenti, problemi evidenziati anche nella SMA. Come evidenziato dalla Presidente del CdS, tali problemi sono stati acuiti dai lavori di manutenzione straordinaria di spazi solitamente riservati al CdS. E' quindi verosimile, o quantomeno auspicabile, che tali problematiche possano attenuarsi a seguito del completamento dei lavori di manutenzione.

Gli studenti hanno tuttavia segnalato che, in attesa di assegnazione di spazi più adeguati, qualche beneficio potrebbe venire da un migliore impiego degli spazi disponibili, ovvero da una più attenta organizzazione degli orari delle lezioni: alcuni insegnamenti particolarmente affollati potrebbero essere infatti dirottati in aule che risultano invece talvolta assegnate a insegnamenti che registrano una minore affluenza.

La seconda criticità, segnalata anche nel passato, riguarda la non tempestiva comunicazione relativa a cambiamenti negli orari di alcune lezioni o all'annullamento di alcune lezioni o seminari, problemi questi che paiono comunque circoscritti soprattutto a lezioni o seminari tenuti da esperti esterni. I rappresentanti riconoscono, tuttavia, che sono stati registrati progressi sia nella riduzione dei cambiamenti sia nella comunicazione degli stessi.

Una terza criticità, che ha costituito oggetto di particolare approfondimento nel corso dell'incontro con i rappresentanti degli studenti e la Presidente del CdS, riguarda l'avvio del tirocinio, il cui ritardo tende a riverberarsi anche sulla durata degli studi e sul conseguimento del titolo.

I fattori che contribuiscono al ritardo sono molteplici e, nel caso degli studenti internazionali (in larga parte non- comunitari) possono essere ricondotti anche alla non adeguata conoscenza della lingua italiana o a problemi di mobilità, che di fatto tendono a ridurre la platea di soggetti potenzialmente ospitanti.

Dal confronto con la Presidente del CdS è emersa piena consapevolezza di queste problematiche. Il CdS ha già avviato o è in procinto di avviare diverse iniziative. Tra queste, la possibilità offerta agli studenti di anticipare il tirocinio già al secondo anno (dopo comunque la maturazione di un congruo numero di CFU), di sostituire, almeno in parte, il tirocinio con altre attività ("laboratori") e, soprattutto, il miglioramento della comunicazione sulle opportunità di tirocinio, potenziando le attività di *counselling* e creando un canale Linkedin dedicato.

B. Proposte di miglioramento

Trattandosi di una criticità suscettibile di incidere anche sulla durata degli studi, dovranno essere attentamente monitorati i risultati delle iniziative intraprese sul tirocinio.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Tanto dalle rilevazioni sulle opinioni degli studenti quanto dai colloqui con i rappresentanti, emerge un generale apprezzamento sui metodi di accertamento delle conoscenze e abilità, che appaiono coerenti con le previsioni contenute nei syllabus degli insegnamenti.,

C. Criticità evidenziate

Non ci sono criticità particolari da evidenziare in merito.

C. Proposte di miglioramento

Nessuna particolare proposta di miglioramento

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

La SMA evidenzia l'attenzione del CdS nell'esaminare con precisione tutti gli indicatori di qualità.

D. Criticità evidenziate

Non si segnalano particolari criticità.

D. Proposte di miglioramento

Come già evidenziato, si suggerisce di prestare nelle future analisi attenzione all'evoluzione del gradimento dei laureati e dei fattori che possano spiegare la percentuale di laureati che non si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni contenute nella parte pubblica della scheda SUA-CdS risultano sufficientemente precise e dettagliate. Dal confronto tra la scheda SUA-CdS e i syllabus emerge una buona corrispondenza tra le attività formative pianificate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS. Analogamente, si riscontra coerenza

tra il carico di lavoro previsto e gli obiettivi formativi definiti. Dai colloqui con gli studenti e dall'esame delle schede SUA-CdS emerge come le aspettative circa i risultati di apprendimento siano largamente soddisfatte.

E. Criticità evidenziate

Non si segnalano particolari criticità.

E. Proposte di miglioramento

Nessuna particolare

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Non vi sono ulteriori segnalazioni.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Gli organi di governo del CdS dovranno assicurare il proseguimento del dialogo all'interno del corpo docente e con le parti sociali, sia per preservare la coerenza tra la scheda SUA-CdS e le attività didattiche e gli standard qualitativi già raggiunti degli insegnamenti, sia per assicurare la coerenza tra il percorso formativo e gli sbocchi professionali attesi.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 sono state valutate 17 attività didattiche. Gli indicatori di sintesi del corso di studio sono: soddisfazione media: 7,7, azione didattica: 8 organizzazione :8,19. Questi valori sono complessivamente nella media dei valori medi registrati dalla Scuola (rispettivamente 7,89; 7,98 e 8,24).

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno particolarmente apprezzato che, pur con alcune difficoltà, il corso nel suo complesso è strutturato abbastanza bene.

Gli studenti segnalano in positivo che l'organizzazione del corso consente una buona distribuzione delle materie, tenendo conto del periodo di tirocinio del secondo anno.

Alcuni corsi hanno affrontato aspetti specifici e attuali, come per esempio “Modelli innovativi per l'intervento sociale, sanitario e in cure palliative” e il tema della giustizia riparativa incontrato in differenti corsi.

Complessivamente gli studenti ritengono che il numero ristretto di studenti rende possibili rapporti più stretti tra alunni e professori.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emergono i seguenti punti di forza del corso: il tasso di occupazione e la quota di occupati, a distanza di un anno dal conseguimento del titolo, sono pari al 100% (sebbene il collettivo esaminato sia piuttosto ristretto); il tempo di ingresso nel mercato del lavoro è breve, pari a 2,8 mesi; la soddisfazione per il lavoro svolto è superiore all'8 a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Nel complesso i valori delle valutazioni degli studenti, sebbene in genere inferiori alla media di ateneo, sono di livello adeguato.

Il corso prevede attività erogate in modalità telematica: riguardo queste ultime, il giudizio degli studenti è che si tratta di soluzioni molto utili per gli studenti lavoratori, sebbene il lavoro online sia percepito come più dispersivo soprattutto nella parte pratica.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti 3 attività non hanno raggiunto la sufficienza in almeno uno degli indicatori di sintesi.

Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno sottolineato la presenza di criticità nelle seguenti attività:

Dal punto di vista degli studenti, le attività inerenti in modo specifico il servizio sociale potrebbero essere più mirate e più strettamente collegate ai profili lavorativi principali del corso di laurea, con una limitata visione da parte di alcuni docenti degli obiettivi complessivi del corso di laurea.

Inoltre, alcuni aspetti trattati nella didattica risultano essere ridondanti rispetto ai contenuti della triennale in servizio sociale dell'ateneo di Padova. Parallelamente, per chi non proviene dalla laurea triennale dell'Università di Padova alcuni aspetti risultano dati per scontati.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) si evidenziano le seguenti criticità:

- Gli studenti complessivamente soddisfatti del corso di laurea sono 14,3% vs 44,8% a livello di ateneo.
- Gli studenti che hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente sempre o quasi sempre sono il 28,6% vs 43,8% a livello di ateneo.
- La valutazione positiva delle postazioni informatiche è solo del 40%.

La Relazione della CPQD su risultati Indagine Opinioni Studenti e la relazione del Nucleo di Valutazione (sezione sull'Indagine Opinioni Studenti) segnalano per il CdS quanto segue:

- il corso è inserito dal NV e dalla CPQD nella lista dei corsi potenzialmente critici sulla base delle rilevazioni OPIS, a causa della percentuale delle attività didattiche sotto la sufficienza (il 13,33% nel 2022/23, 17,6% nel 2023/24).

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza evidenziati sopra, rimangono alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni, soprattutto per quanto concerne Metodologia della ricerca nel social work e Innovazione e politiche sociali. Si tratta di un problema su cui il corso di studi sta lavorando per ottenere un effettivo miglioramento.

Si suggerisce inoltre un'ulteriore riflessione sugli aspetti che incidono su una limitata soddisfazione complessiva da parte dei laureati, immaginando azioni che possono sopportare un miglioramento di questa dimensione.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il corso di studio ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del consiglio di corso di studio e gruppo di riesame e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025.

Nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica il corso di studio ha organizzato le seguenti iniziative:

- Accoglienza e ascolto delle matricole. Incontro dedicato con gli studenti del 1° anno durante le ore di didattica (14/11/2024) per raccogliere impressioni iniziali e verificare la qualità dell'accoglienza e la chiarezza delle tematiche del 1° semestre.
- Ascolto strutturato del 2° anno. Incontro specifico con gli studenti del 2° anno per monitorare carichi didattici e criticità percepite.
- Attivazione di mediazione didattica. Avvio di un percorso di mediazione con il docente di un insegnamento segnalato come critico dagli studenti.
- Raccolta continua di feedback. Ulteriore consultazione degli studenti in occasione dell'avvio del tirocinio, subito dopo la “settimana del miglioramento della didattica”, per confermare/aggiornare i rilievi emersi.

Riguardo alle criticità emerse dall'Indagine opinione studenti, il corso di studio ha intrapreso le seguenti azioni:

- Dialogo con i docenti dei corsi con basse valutazioni per migliorare l'esperienza degli studenti
- Attività di ascolto strutturata con gli studenti per comprendere le questioni rilevanti al loro grado di soddisfazione.

Secondo quanto emerge dalle audizioni con gli studenti e le studentesse del CdS, la governance ha risposto attivamente alle loro richieste, considerando insieme agli studenti possibili modifiche o cambiamenti.

A2. Criticità evidenziate

Non ci sono particolari criticità evidenziate.

A2. Proposte di miglioramento

Il corso di studio in generale fa un buon uso dei risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti; si suggerisce in particolare di continuare a condividere con gli studenti gli esiti dell'indagine opinioni studenti e organizzare ulteriori attività, per esempio nella settimana del miglioramento della didattica, con gli studenti per recepire eventuali criticità.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei corsi siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi: nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-09 Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?* sono buone (7,74 in media).

Nel corso delle audizioni le studentesse e gli studenti hanno segnalato quanto segue in relazione ai materiali didattici: in generale i materiali didattici vengono ritenuti adeguati ed efficaci, salvo alcuni casi specifici che sono comunque stati oggetto di intervento da parte del CdS.

Per le attività erogate in modalità telematica, le studentesse e gli studenti, le studentesse e gli studenti ritengono le piattaforme di e-learning adottate di facile fruizione ed efficaci.

Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio (quadro A4.b.2).

Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) nel complesso adeguati, sebbene all'interno di una variazione fisiologica tra docenti che propongono attività diversificate e altri che prediligono un approccio frontale.

In base alle audizioni di studentesse e studenti e ai risultati dell'indagine AlmaLaurea, le Aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni del corso sono ritenuti nel complesso adeguati.

B. Criticità evidenziate

Gli studenti segnalano per quanto riguarda gli spazi e le aule, le sedi collocate in edifici storici impongono a volte disagi relativi, per esempio, a ristrutturazioni e comunque le aule non sono attrezzate in modo sistematico con accessori oramai necessari (prese della corrente).

B. Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare le aule utilizzate nelle attività del corso di laurea e esplorare eventualmente nuove opzioni logistiche.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>

Eventuali altre fonti consultate (specificare):	
---	--

C. Punti di forza

Il corso prevede principalmente prove d'esame scritte con alcuni esami orali, mentre alcuni insegnamenti prevedono prove parziali. Nel complesso gli studenti valutano omogenei i criteri di valutazione.

I metodi di accertamento risultano adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato in scheda SUA.

Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nei sillabi degli insegnamenti. Le modalità di valutazione sono piuttosto omogenee.

La collocazione delle prove d'esame è giudicata in modo sufficiente: nell'indagine Almalaurea i laureati hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sempre soddisfacente nella proporzione del 28,6% contro una media di ateneo del 43,8%.

Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* sono ottime, con un voto medio di 8,13.

C. Criticità evidenziate

Non ci sono particolari criticità evidenziate.

C. Proposte di miglioramento

Tenere monitorata l'organizzazione degli esami, in particolare in relazione agli appelli e agli orari.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il corso di studio ha compilato l'ultimo rapporto di riesame ciclico nel 2024. Ha inoltre compilato la scheda di monitoraggio annuale sulla base degli indicatori ANVUR al 15/07/2025.

Il rapporto di riesame ciclico individua chiaramente le criticità del corso di studio e ha delineato le azioni di miglioramento da intraprendere.

Alcune azioni di miglioramento indicate nel rapporto di riesame ciclico si sono concluse, mentre altre sono ancora in corso e si stanno rivelando potenzialmente efficaci. In particolare:

- Il dialogo con i docenti dei corsi problematici per migliorare l'organizzazione e la didattica;
- La decisione di trasferire l'insegnamento di Politiche sociali a un unico collega per garantire una gestione unica del corso;
- Ampliamento della rete di collaborazione con servizi pubblici e privati per i tirocini;
- Il lavoro di armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti attraverso discussioni nei Consigli di corso.

La scheda di monitoraggio annuale individua e commenta i punti di forza e le criticità evidenziati dai dati. Dagli indicatori emergono i seguenti punti di forza:

- Solidità complessiva del CdS: gli indicatori ribadiscono la tenuta e qualità del percorso, in particolare in relazione a regolarità delle carriere, didattica e dimensione internazionale.
- Attrattività e coesione del gruppo studenti: pur con cali di immatricolati, il corso mantiene un buon livello di attrattività.
- Occupabilità tendenzialmente positiva: gli esiti occupazionali sono complessivamente buoni; le opinioni degli studenti sono nel complesso in miglioramento

D. Criticità evidenziate

La scheda di monitoraggio annuale individua e commenta le criticità evidenziati dai dati. Dagli indicatori emergono i seguenti punti critici:

- Riduzione degli immatricolati nel medio periodo, sebbene essa non comprometta la tenuta del corso.
- Soddisfazione dei laureati sotto la media nazionale.

D. Proposte di miglioramento

Si suggerisce al CdS di continuare a monitorare le performance del corso, in particolare in relazione alla valutazione delle singole attività didattiche.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive.

Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei sillabi e dalle audizioni emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS.

Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è generalmente adeguato.

Gli studenti ritengono il carico di studio richiesto mediamente equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività formative, sebbene alcuni dei corsi con meno CFU (poiché parte di moduli) prevedono mediamente un carico maggiore rispetto a quelli con più CFU.

I dati dell'indagine opinione studenti (domanda D-12 Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?) rivelano un buon bilanciamento dei carichi didattici, con una valutazione media di 7,54.

Il percorso formativo previsto corrisponde alle attività erogate.

Gli studenti valutano in modo positivo calendari e orari delle lezioni e delle prove d'esame; le date degli esami vengono pubblicate prima dell'inizio del trimestre o del semestre, in conformità a quanto previsto dal regolamento didattico di ateneo.

E. Criticità evidenziate

Non ci sono particolari criticità evidenziate.

E. Proposte di miglioramento

Non si identificano particolari proposte di miglioramento da suggerire.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Tra gli ulteriori suggerimenti da parte degli studenti si segnala la richiesta di un'attenzione particolare al tirocinio, per esempio anticipando i tempi di organizzazione e di presentazione delle istruzioni del tirocinio agli studenti, informazioni propedeutiche al progetto formativo e all'assegnazione del referente, per poter avviare i tirocini in modo più agevole e con più tempo.

Per quanto riguarda il tirocinio, si segnala che il CdS ha intrapreso un'attività dedicata al supporto degli studenti, con 2 tutor (con dottorato) oltre che con l'organizzazione di un laboratorio apposito, accompagnando così gli studenti al tirocinio in modo più strutturato.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il corso di studio ha tenuto conto delle precedenti Relazioni Annuali della Commissione Paritetica nelle discussioni per affrontare azioni di miglioramento e criticità, discutendole nel Corso di Laurea.

Le criticità segnalate dalla CPDS negli anni precedenti sono state affrontate, ma tuttavia persistono ancora alcuni aspetti da risolvere, peraltro ben identificati a livello di Corso di Studi e di GdR, che procedono ad un costante monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti dell'anno accademico 2024/2025 sono state valutate 51 attività didattiche. I valori degli indicatori di sintesi – soddisfazione 8,02, azione didattica 8,10 e organizzazione 8,34 – risultano superiori alle medie di Scuola. Nel corso delle audizioni, gli studenti e le studentesse hanno espresso particolare apprezzamento per la qualità complessiva della didattica, caratterizzata da un forte ricorso ad attività interattive, lavori di gruppo ed esempi applicativi, e per la coerenza del percorso formativo rispetto all'identità del CdS, centrata sulla sostenibilità, considerata il principale elemento attrattivo del MASFI. È stata inoltre valutata positivamente la presenza di laboratori fortemente applicativi, in particolare lo Smart Manufacturing Lab, riconosciuto come uno degli elementi più distintivi del secondo anno, così come la qualità degli interventi dei guest speaker quando orientati a contenuti realmente formativi. Gli studenti hanno inoltre messo in evidenza la ricchezza della presenza di un corpo studentesco internazionale, che contribuisce in modo significativo alla qualità delle attività collaborative.

Il corso non prevede attività erogate in modalità telematica e, di conseguenza, non si registrano valutazioni riguardanti insegnamenti online.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sono emerse solamente due attività con valori insufficienti: *Labour Law and Industrial Relations* (solo per un modulo) e *Statistics for Decision Making* (solo per un modulo).

Inoltre, nelle audizioni, sono emerse criticità coerenti con quanto rilevato negli anni precedenti. Gli studenti hanno innanzitutto evidenziato la sovrapposizione tra tirocinio curriculare e Smart Manufacturing Lab,

collocati nel medesimo trimestre, che non consente di seguire entrambe le attività pur rappresentando la combinazione formativa più richiesta. È stata inoltre segnalata una integrazione non uniforme dei temi della sostenibilità negli insegnamenti del primo anno che, pur non essendo etichettati come “sustainable”, sono percepiti dagli studenti come fondamentali per la coerenza dell’intero percorso.

Ulteriori criticità riguardano la qualità non omogenea dei guest speaker, con interventi talvolta giudicati eccessivamente promozionali, e alcune difficoltà degli studenti internazionali nell’interpretazione dei criteri valutativi e nella gestione delle procedure amministrative, anche a causa della mancanza di comunicazioni pienamente bilingui.

È stata inoltre segnalata la pubblicazione ritardata del calendario accademico e delle liste tesi, oltre alla scarsa utilità percepita dell’esame di lingua da 3 CFU, considerato non adeguato a supportare le reali esigenze linguistiche degli studenti del CdS.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza emersi, le criticità rilevate suggeriscono la necessità di alcuni interventi migliorativi. Una priorità riguarda la ricollocazione del tirocinio curriculare e dello Smart Manufacturing Lab in trimestri differenti, così da consentire agli studenti la partecipazione a entrambi senza sovrapposizioni. Risulta inoltre opportuno rafforzare l’integrazione dei temi della sostenibilità negli insegnamenti del primo anno, garantendo una maggiore uniformità tra i diversi moduli. Gli studenti suggeriscono anche di introdurre criteri più strutturati per la selezione dei guest speaker, assicurando che gli interventi siano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi e privi di finalità promozionali. Un ulteriore ambito di intervento riguarda il miglioramento della comunicazione bilingue e del supporto agli studenti internazionali, anche attraverso un coordinamento più efficace con l’International Desk. Sarebbe inoltre auspicabile anticipare la pubblicazione del calendario accademico e delle liste tesi, così da agevolare la programmazione delle attività, e valutare una revisione dell’esame di lingua da 3 CFU per renderlo più utile e coerente con il profilo professionale del corso.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull’opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l’assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il corso di studio ha analizzato i risultati dell’Indagine sull’Opinione di studentesse e studenti all’interno delle riunioni del Gruppo di Riesame e ne ha tenuto conto nella compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale di novembre 2025, integrando tali evidenze con quanto emerso dai colloqui con gli studenti. Nell’ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica 2025 il CdS ha organizzato incontri dedicati all’ascolto della componente studentesca, che hanno favorito un confronto aperto sulle principali esigenze, in particolare riguardo all’integrazione dei temi della sostenibilità nel primo anno, alla gestione dei guest speaker e alla sovrapposizione tra tirocinio curriculare e Smart Manufacturing Lab.

Riguardo alle criticità emerse dall’Indagine opinioni studenti, il corso di studio ha intrapreso azioni mirate e ha avviato ulteriori interventi programmati per il corrente ed il prossimo anno accademico. In particolare, la governance ha espresso piena disponibilità nei confronti della comunicazione. Secondo quanto emerge dalle audizioni, il CdS ha reagito alle richieste degli studenti, mostrando ascolto, disponibilità e impegno nell’attuazione dei miglioramenti prospettati. Il CdS, nel suo complesso, fa un buon uso dei risultati dell’Indagine sull’Opinione di studentesse e studenti, poiché non si limita a raccoglierne gli esiti ma li integra nel processo di revisione interna.

A2. Criticità evidenziate

Nessuna.

A2. Proposte di miglioramento

Si suggerisce di proseguire nella direzione intrapresa, rafforzando ulteriormente la comunicazione degli esiti dell'indagine verso la popolazione studentesca, ampliando le attività della Settimana del Miglioramento della Didattica e organizzando incontri periodici di confronto che permettano di monitorare in tempo reale eventuali criticità emergenti e di consolidare il dialogo continuo tra governance e studenti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse mostrano che i materiali didattici, inclusi quelli in formato digitale, sono generalmente ritenuti adeguati agli obiettivi formativi. Le valutazioni relative alla domanda D-09 sull'adeguatezza dei materiali risultano infatti buone e sufficienti per tutti i corsi. Nel corso delle audizioni, gli studenti hanno confermato questo giudizio, evidenziando come la maggior parte dei docenti fornisca materiali chiari, aggiornati e utili allo studio, con particolare apprezzamento per i materiali applicativi utilizzati nei laboratori del secondo anno, che facilitano la comprensione dei contenuti e contribuiscono a una didattica maggiormente esperienziale.

Poiché il corso non prevede attività erogate in modalità telematica, non sono state raccolte valutazioni in merito alla fruizione di piattaforme online.

Da una verifica a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti risultano coerenti con le conoscenze e le competenze indicate nella scheda SUA-CdS, in particolare in riferimento al quadro A4.b.2. Gli studenti intervistati hanno inoltre giudicato adeguati i metodi didattici adottati, che combinano lezioni frontali, attività integrative, casi studio ed esercitazioni, nonché laboratori applicativi che rappresentano una delle caratteristiche più distintive del percorso MASFI.

B. Criticità evidenziate

Gli studenti hanno evidenziato la questione degli spazi attualmente insufficienti, in particolare per quanto riguarda le aule studio e le aree dedicate ai lavori di gruppo, che risultano spesso saturi nelle fasce orarie di maggior affluenza. Questa criticità, pur non compromettendo la qualità delle lezioni, influenza in modo significativo sulle attività autonome e sul lavoro collaborativo richiesto da molti insegnamenti e laboratori.

Inoltre, nel corso delle audizioni alcuni studenti hanno osservato che, in specifici insegnamenti del primo anno, i materiali risultano meno coerenti con il focus sulla sostenibilità che caratterizza il CdS, soprattutto nei corsi che non riportano esplicitamente la dicitura "sustainable". Tali osservazioni non riguardano la qualità dei materiali in sé, ma piuttosto la loro aderenza a un'identità formativa che gli studenti si aspettano più uniformemente integrata.

B. Proposte di miglioramento

Alla luce delle osservazioni emerse, alcune azioni di miglioramento potrebbero contribuire a rendere più omogenea e funzionale l'esperienza formativa. Dal punto di vista dei materiali didattici, potrebbe risultare utile una maggiore uniformità nell'integrazione dei temi della sostenibilità all'interno degli insegnamenti del primo anno, così da garantire coerenza con l'identità del CdS.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

Il corso di studio prevede principalmente prove d'esame scritte, integrate in alcuni insegnamenti da prove orali o da componenti applicative, e non prevede prove parziali. Nel complesso, i metodi di accertamento risultano adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS, come confermato sia dall'analisi svolta dalla CPDS sia da quanto emerso nelle audizioni con gli studenti. Da una verifica a campione, le modalità d'esame dei singoli insegnamenti risultano descritte in modo chiaro nei syllabus e presentano un buon livello di omogeneità, sia nella struttura delle prove sia nella coerenza tra contenuti trattati, attività svolte e criteri di valutazione adottati.

La collocazione delle prove d'esame è stata giudicata nel complesso sufficiente, e non sono emerse particolari criticità nella percezione degli studenti riguardo all'organizzazione degli appelli. Anche nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni relative alla chiarezza delle modalità d'esame (domanda D-02) risultano buone, indicando che gli studenti hanno generalmente compreso in anticipo e con sufficiente precisione le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione delle prove.

C. Criticità evidenziate

Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda D-02 sono sufficienti, fatta eccezione per quanto riguarda un modulo di *Labour Law and Industrial Relations*.

C. Proposte di miglioramento

Nulla da rilevare.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il corso di studio ha predisposto la Scheda di Monitoraggio Annuale sulla base degli indicatori ANVUR aggiornati al 15/07/2025. Il documento individua chiaramente le principali criticità del corso di studio e ha delineato le relative azioni di miglioramento, che risultano in corso di svolgimento, come confermato anche nel corso delle audizioni con la Presidenza del CdS.

La Scheda di Monitoraggio Annuale individua e commenta in modo puntuale sia gli elementi di forza sia le criticità emerse dai dati.

D. Criticità evidenziate

Nessuna.

D. Proposte di miglioramento

Nessuna.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive. Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni con le studentesse e gli studenti, emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate, le attività effettivamente erogate e gli obiettivi formativi del corso di studio. Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS è generalmente adeguato; gli studenti ritengono il carico di studio equilibrato rispetto ai CFU assegnati, e nelle audizioni non sono stati segnalati casi significativi di carichi eccessivi o non proporzionati. Le osservazioni critiche ricevute non riguardano infatti il volume di lavoro richiesto, ma altri aspetti della didattica, come la coerenza dei contenuti con il focus del corso o la collocazione temporale di alcune attività.

Il percorso formativo previsto corrisponde alle attività erogate, senza discrepanze tra quanto dichiarato e quanto effettivamente realizzato nel corso dell'anno accademico. Gli studenti valutano in modo sufficiente i calendari e gli orari delle lezioni e delle prove d'esame. Le date degli esami vengono pubblicate prima dell'inizio del trimestre, in conformità con il regolamento didattico di Ateneo, sebbene alcuni studenti abbiano espresso il desiderio di una comunicazione ancora più anticipata per facilitare la pianificazione, soprattutto per la componente internazionale. Nel complesso, tuttavia, il rispetto delle scadenze formali e la coerenza tra programmazione e svolgimento delle attività risultano adeguati e in linea con quanto richiesto dagli standard di qualità del CdS.

E. Criticità evidenziate

Nessuna.

E. Proposte di miglioramento

Nessuna.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Dai colloqui con le studentesse e gli studenti sono emerse ulteriori osservazioni che non rientravano nei quadri precedenti, ma che risultano particolarmente rilevanti ai fini del miglioramento complessivo dell'esperienza universitaria. Una delle richieste maggiormente condivise riguarda l'introduzione di una cerimonia di proclamazione di laurea, considerata un momento importante di riconoscimento del percorso svolto e un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità accademica. La mancanza di una cerimonia istituzionale è percepita come un elemento che impoverisce la conclusione del percorso formativo, soprattutto in un corso con una componente internazionale così rilevante.

Infine, è stata segnalata la necessità di una calendarizzazione degli esami maggiormente anticipata. Sebbene le date vengano pubblicate nel rispetto delle scadenze formali previste dai regolamenti di Ateneo, gli studenti hanno espresso il desiderio di una comunicazione più tempestiva che consenta una migliore pianificazione, soprattutto per coloro che provengono dall'estero o che devono conciliare impegni accademici con attività professionali o di tirocinio.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il corso di studio ha tenuto conto delle precedenti Relazioni Annuali della Commissione Paritetica. Le criticità segnalate dalla CPDS negli anni precedenti sono state affrontate.

Per quanto riguarda le azioni già intraprese, la governance del corso ha dimostrato un atteggiamento aperto e collaborativo nei confronti delle segnalazioni ricevute. Nella Settimana del Miglioramento della Didattica sono stati attivati momenti di ascolto dedicati e il CdS ha avviato una riflessione interna sulla possibilità di rivedere la distribuzione delle attività didattiche e l'organizzazione dei calendari, nonché sulla fattibilità di rafforzare gli spazi dedicati allo studio e alle attività collaborative

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 gli indicatori di sintesi del corso di studio sono stati soddisfazione 8,28, azione didattica 8,37, ed infine organizzazione 8,46. Questi valori sono significativamente al di sopra dei valori medi registrati dalla Scuola.

Durante le audizioni, gli studenti hanno particolarmente apprezzato la natura fortemente multidisciplinare del CdS capace di combinare linguaggi diversi che vanno da quelli tipici delle relazioni internazionali a quelli giuridici, storici ed economici. Inoltre, l'offerta didattica articolata in tre curriculum è ampia con insegnamenti sia in italiano che in inglese.

Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emergono i seguenti punti di forza del corso. Circa il 40% degli studenti e delle studentesse ha dichiarato di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea e circa il 49% ha espresso una valutazione "più sì che no". Tra gli aspetti valutati meglio anche in chiave comparativa rispetto alle medie dell'Ateneo di Padova vi sono i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) e le postazioni informatiche. Anche il carico di studio, l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni) e i rapporti con i docenti si muovono, in media, su valori simili anche se leggermente inferiori a quelli riscontrati a livello di Ateneo. Infine, il 61,4% degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo e questo contro una media a livello di Ateneo pari al 70,8%. Un dato che si può ritenere più che soddisfacente anche se confrontato con altri corsi di laurea magistrale di Scienze Politiche.

Il corso non prevede attività erogate in modalità telematica.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti non emerge alcuna attività che non abbia raggiunto la sufficienza in almeno uno degli indicatori di sintesi. La valutazione più bassa si è registrata in un corso di Lingua (Lingua Francese – corso progredito) ed è stata pari in termini di soddisfazione complessiva a 6,60 subito seguito da un corso in Storia Internazionale che ha ricevuto una valutazione sempre in termini di soddisfazione media pari a 6,73.

Dall'analisi del Cruscotto Serie Storiche emerge come il buon risultato dell'anno accademico 2024/25 – ossia, nessuna attività didattica con una valutazione inferiore al 6 – sia il risultato degli interventi posti in essere dal CdS. Negli anni precedenti si erano infatti evidenziate alcune criticità. Nel corso del 2022/23 il numero delle attività con una valutazione inferiore a 6 era stata infatti pari a 2, mentre nell'anno accademico 2023/24 era stata pari a 3. In questo senso, le opinioni di studentesse e studenti segnalano un percorso di complessivo upgrading del corso di studio.

Nonostante i buoni risultati che emergono dall'analisi degli indicatori di sintesi, durante le audizioni di studenti e studentesse sono emerse alcune criticità che possiamo distinguere tra generali e specifiche. Dal punto di vista generale, è emerso come vi siano ripetizioni e sovrapposizioni tematiche in molti corsi che tendono a replicare argomenti già affrontati in corsi della laurea triennale di Scienze Politiche o in altri insegnamenti della stessa laurea magistrale. Questo problema riguarda in particolare i corsi dell'area storica e giuridica. Inoltre è emersa la mancanza di insegnamenti maggiormente professionalizzanti come per esempio un insegnamento di Statistica o più in generale di Metodologie Quantitative. E' stato evidenziato che ciò possa essere dovuto alla presenza di studenti da altri corsi di studio magistrale che non disponendo di un bagaglio di conoscenze economiche sufficienti costringono i docenti ad abbassare la qualità del corso.

Alcune criticità emergono anche da una analisi attenta della scheda di sintesi di AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2025). Tra queste criticità è utile menzionare la frequenza degli studenti e delle studentesse di questo corso di studio che è significativamente inferiore alla media di Ateneo. Criticità simili si rilevano anche nella valutazione delle aule e delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.). Va tuttavia rilevato come durante le audizioni non siano state segnalate particolari criticità in queste aree. Raramente le aule sono risultate essere completamente occupate con conseguente difficoltà di accesso da parte degli studenti e delle studentesse alle lezioni. Questo chiaramente dipende dalla relativamente bassa frequenza del corso che evita il congestionamento delle aule.

La Relazione della CPQD sui risultati Indagine Opinioni Studenti segnala una criticità per l'anno accademico 2023/24 nel quale la percentuale di docenti con una valutazione inferiore al 6 è stata pari al 12%. L'anno accademico successivo tale criticità sia completamente rientrata. Anche la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (sezione Indagine Opinioni Studenti) segnala una criticità riferita agli anni accademici passati: in questo caso; all'anno accademico 2020/21 dove la percentuale di docenti con una valutazione della soddisfazione complessiva inferiore a 6 è stata pari al 10%: un valore segnaletico per l'Ateneo.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza evidenziati sopra, rimangono alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni, soprattutto per quanto concerne l'insegnamento della lingua francese. Ulteriori azioni correttive potrebbero riguardare alcune criticità evidenziate in sede di audizione come la ripetitività di taluni argomenti su più corsi o una migliore integrazione tra corsi. E' stato fatto un esempio in riferimento agli insegnamenti di Storia delle Relazioni Internazionali, Storia contemporanea, Storia diplomatica e Diritto dell'Unione Europea. Un'azione di coordinamento tra questi insegnamenti sarebbe quindi utile per evitare le sovrapposizioni o la mancanza di integrazione di cui si sono lamentati gli studenti. Infine, occorre pensare ad una filiera di corsi di natura quantitativa come per esempio un insegnamento di Statistica che potrebbe rafforzare il profilo professionale dei laureati di questo CdS.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

Il corso di studio ha analizzato i risultati dell'Indagine sull'Opinione di studenti nelle riunioni del Consiglio di Corso di Studio/Gruppo di Riesame e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025, approvato il 31 ottobre del 2025.

Nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica 2024 il corso di studio ha organizzato la seguente iniziativa. E' stato organizzato in data 13 novembre del 2024 un incontro con una larga partecipazione di studenti (più di 100) e con cinque stakeholders, spesso consultati dal CdS, per discutere insieme sulla qualità e sugli obiettivi della formazione.

Riguardo alle criticità emerse dall'Indagine opinione studenti, il corso di studio ha intrapreso soprattutto azioni in passato – nello specifico, durante l'anno accademico 2023/24 – quando il numero di insufficienze è stato pari a 3. Il CdS ha dunque preso atto della segnalazione del Nucleo di valutazione mostrando come: (i.) uno degli insegnamenti con valutazione < a 6 aveva storicamente buone valutazioni e che tale valutazione negativa è ascrivibile al cattivo rapporto che si era creato tra il docente e la classe; (ii.) un secondo insegnamento ha riguardato un docente a contratto che non è stato poi rinnovato ed infine (iii.) un terzo insegnamento con valutazione insufficiente ha riguardato un corso nuovo con caratteristiche innovative. Come si è già sottolineato nel corso dell'anno accademico 2024/25 tutte queste criticità si sono risolte. Durante le audizioni gli studenti e le studentesse del CdS hanno confermato come la governance abbia risposto generalmente allo loro richieste.

A2. Criticità evidenziate

Nessuna criticità particolare da evidenziare.

A2. Proposte di miglioramento

Il corso di studio in generale fa in genere un buon uso dei risultati dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti; si suggerisce in particolare di condividere maggiormente gli esiti dell'indagine con le rappresentanze degli studenti, organizzando incontri/riunioni, e ciò anche per recepire eventuali criticità difficili da cogliere con degli indicatori quantitativi.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei corsi siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi: nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda *D-09 Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?* sono più che buone.

Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono generalmente coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio (quadro A4.b.2). Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) adeguati. In base alle audizioni di studentesse e studenti e ai risultati dell'indagine AlmaLaurea, le Aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni del corso sono ritenuti adeguati.

B. Criticità evidenziate

Nessuna criticità particolare da evidenziare.

B. Proposte di miglioramento

Per quanto concerne la criticità segnala in relazione alla disponibilità di aule, le azioni di miglioramento sono in capo all'Ateneo il quale si sta già muovendo con un grande progetto infrastrutturale nella ex Caserma Piave dove nei prossimi anni dovrebbe essere localizzato il nuovo polo delle scienze politiche ed economiche con aule attrezzate, biblioteche, ed uffici per i docenti e il personale amministrativo.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con studenti e studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Il corso prevede principalmente prove d'esame scritte. Il numero di prove orali è molto limitato. I metodi di accertamento risultano generalmente adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato in scheda SUA.

Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte generalmente in modo chiaro nei syllabus degli insegnamenti. Le modalità di valutazione sono generalmente omogenee.

La collocazione delle prove d'esame è giudicata in modo positivo nell'indagine Almalaurea i laureati hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) soddisfacente.

Nell'indagine sulle opinioni degli studenti, le valutazioni circa la domanda *D-02 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?* sono in genere molto buone.

C. Criticità evidenziate

In sede di audizione con gli studenti è emerso come i pre-appelli e le prove parziali possano svantaggiare gli studenti che non possono frequentare i corsi. Infine, le date degli esami vengono pubblicate tardivamente, troppo a ridosso dell'inizio della sessione d'esami invernale. Ciò sarebbe dovuto ad un eccessivo carico di lavoro amministrativo sui docenti che devono ogni anno uno per uno consultare un membro del PTA per concordare data e luogo degli appelli.

C. Proposte di miglioramento

Promuovere un'azione di verifica che i pre-appelli e le prove parziali non penalizzino gli studenti non frequentanti: si potrebbe per organizzare un incontro/riunione con i rappresentanti degli studenti per discutere di tale criticità e trovare una soluzione condivisa. Infine, va migliorata la tempistica della pubblicazione delle date degli esami, cercando un dialogo con il Dipartimento per migliorare l'organizzazione amministrativa generale così da ridurre il carico lavorativo extra dei docenti.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	<input checked="" type="checkbox"/>
Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il corso di studio ha compilato l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) nell'ottobre del 2024. Ha inoltre compilato e approvato il 31 ottobre del 2025 la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sulla base degli indicatori ANVUR disponibili il 15 luglio del 2025.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) individua chiaramente le criticità del corso di studio e ha delineato le azioni di miglioramento da intraprendere.

Le azioni di miglioramento indicate nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) si sono in parte concluse mentre altre sono ancora in corso di svolgimento e comunque si stanno complessivamente rilevando efficaci.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) individua e commenta i punti di forza e le criticità evidenziati dai dati.

D. Criticità evidenziate

Non ci sono criticità di alcun genere. Il CdS procede ad un monitoraggio costante e puntuale dei diversi indicatori e a partire da questi identifica azioni correttive da implementare.

D. Proposte di miglioramento

Nessuna proposta particolare in merito.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive.

Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS.

Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è generalmente adeguato; gli studenti ritengono il carico di studio richiesto equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività formative. L'indagine sull'opinione degli studenti e delle studentesse segnala come il CdS registri rispetto a questa dimensione – domanda D-12 Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati? una valutazione media pari a 7,87 con ben 5 insegnamenti che hanno una valutazione > di 9.

Gli studenti valutano in modo positivo calendari e orari delle lezioni.

E. Criticità evidenziate

Gli studenti non valutano in modo positivo calendari e orari e delle prove d'esame. Le date degli esami vengono pubblicate tardivamente, troppo a ridosso dell'inizio della sessione d'esami invernale.

E. Proposte di miglioramento

Va migliorata la tempistica della pubblicazione delle date degli esami, cercando un dialogo con il Dipartimento per migliorare l'organizzazione amministrativa generale così da ridurre il carico lavorativo extra dei docenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Nessuna ulteriore segnalazione o proposta di miglioramento da fare.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il corso di studio ha certamente tenuto conto delle precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica. Tuttavia, alcune criticità — già evidenziate nella Relazione dell'anno accademico 2022/23 (sebbene non in quella dell'anno accademico 2023/24) — come la ripetitività di alcuni insegnamenti e, più in generale, la ripetitività di determinati argomenti, soprattutto per studenti provenienti da una laurea triennale in Scienze Politiche, sono state nuovamente riscontrate. Per questa ragione, si chiede al CdS un'azione più incisiva per cercare di risolvere queste criticità che perdurano da tempo.

A. Indagini sulle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni di studentesse e studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione NdV sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti e le studentesse	<input checked="" type="checkbox"/>

Ulteriori fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Cruscotto Serie storiche su opinione di studentesse e studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A1. Risultati delle indagini sull'opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati – a.a. 2024/2025

A1. Punti di forza

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti sulle attività didattiche effettuata nell'anno accademico 2024/25 sono state valutate 29 attività didattiche. Gli indicatori di sintesi del corso di studio sono: soddisfazione 8,05, azione didattica 8,11, organizzazione 8,23. Questi valori sono in linea con i valori medi registrati dalla Scuola. Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse intervistati hanno particolarmente apprezzato la competenza e la disponibilità dimostrate dai docenti, specialmente negli insegnamenti di area storica e giuridica che hanno ottenuto punteggi di eccellenza, nonché l'approccio interdisciplinare del percorso formativo. Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) emergono i seguenti punti di forza del corso: un elevato tasso di occupazione a tre anni dal titolo, che si attesta al 92,9%, superiore alla media di ateneo e geografica, a testimonianza di una solida spendibilità del titolo nel medio periodo. Il corso non prevede attività erogate in modalità telematica.

A1. Criticità evidenziate

Nell'ambito dell'Indagine sull'Opinione di studentesse e studenti solo un'attività non ha raggiunto la sufficienza in almeno uno degli indicatori di sintesi (nello specifico, l'insegnamento di Diritto Costituzionale Italiano ed Europeo - Mod. A). Si tratta di criticità già emerse nell'anno precedente, confermate da un trend negativo dell'indicatore di soddisfazione generale che quest'anno ha collocato il corso in fascia critica, nonostante si registra un miglioramento marginale rispetto all'anno precedente. Durante le audizioni, gli studenti e le studentesse hanno sottolineato la presenza di criticità nelle seguenti attività: i due pacchetti di esami integrati del primo anno, la cui complessità e le cui modalità di superamento sono percepite come un ostacolo che dilata le tempistiche di passaggio dal primo al secondo anno. Dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2025) si evidenzia una soddisfazione dei laureati inferiore alla media di ateneo (solo il

26,3% è “decisamente soddisfatto” del corso concluso, contro una media di ateneo del 44,8%). La Relazione della CPQD su risultati Indagine Opinioni Studenti e la relazione del Nucleo di Valutazione (sezione sull’Indagine Opinioni Studenti) non segnalano particolari criticità per il CdS.

A1. Proposte di miglioramento

Nonostante i punti di forza evidenziati sopra, rimangono alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni, soprattutto per quanto concerne gli insegnamenti di “Diritto Costituzionale Italiano ed Europeo (Mod. A)” e “Valutazione delle performance e dei servizi”, dove sono emerse problematiche legate alla soddisfazione complessiva e all’organizzazione. Un’attenzione prioritaria dovrà essere inoltre rivolta alla gestione dei “pacchetti” di esami integrati del primo anno, la cui attuale rigidità strutturale è stata identificata come causa principale dei ritardi nelle carriere. Ulteriori azioni correttive potrebbero riguardare la semplificazione delle modalità di superamento dei corsi integrati per facilitare il passaggio al secondo anno e un potenziamento mirato del tutorato. Parallelamente, per sostenere l’occupabilità, si propone l’avvio di un progetto sperimentale per sperimentale delle soft skills e l’orientamento in uscita.

A2. Utilizzo dei risultati delle rilevazioni sull’opinione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati come strumento per l’assicurazione della qualità - a.a. 2024/2025

A2. Punti di forza

I corso di studio ha analizzato i risultati dell’Indagine sull’Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del Gruppo di Riesame e del Consiglio di Corso di Studio e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025. Nell’ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica 2025 il corso di studio ha organizzato le seguenti iniziative: incontri di confronto aperti alla componente studentesca per discutere l’andamento della didattica e le problematiche relative agli esami integrati. Riguardo alle criticità emerse dall’Indagine opinione studenti, il corso di studio ha intrapreso azioni concrete, quali la proposta di revisione delle modalità d’esame per i corsi del primo anno e l’avvio di un progetto sperimentale di orientamento al lavoro. Secondo quanto emerge dalle audizioni con gli studenti e le studentesse del CdS, la governance ha risposto attivamente alle loro richieste.

A2. Criticità evidenziate

Il corso di studio ha analizzato i risultati dell’Indagine sull’Opinione di studentesse e studenti nelle riunioni del gruppo di riesame e ne ha tenuto conto nel commento alla SMA di novembre 2025. Nell’ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica 2025 il corso di studio ha organizzato delle iniziative. Riguardo alle criticità emerse dall’Indagine opinione studenti, il corso di studio sta intraprendendo delle azioni correttive. Secondo quanto emerge dalle audizioni con gli studenti e le studentesse del CdS, la governance ha risposto alle loro richieste.

A2. Proposte di miglioramento

Il corso di studio in generale fa un buon uso dei risultati dell’Indagine sull’Opinione di studentesse e studenti; si suggerisce in particolare di rafforzare ulteriormente la comunicazione di ritorno verso gli studenti, informandoli puntualmente sullo stato di avanzamento delle modifiche strutturali richieste, affinché percepiscano chiaramente l’efficacia del loro contributo al miglioramento del corso.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	<input checked="" type="checkbox"/>
Syllabus	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei corsi siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi: nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda D-09 "Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?" sono molto buone (con medie frequentemente superiori a 8/10); e nel corso delle audizioni le studentesse e gli studenti hanno segnalato quanto segue: un diffuso apprezzamento per la disponibilità di slide e risorse integrative caricate puntualmente sulla piattaforma Moodle, ritenute un supporto essenziale allo studio. Per le attività di supporto didattico erogate in modalità telematica, le studentesse e gli studenti ritengono le piattaforme di e-learning adottate di facile fruizione ed efficaci. Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti con le conoscenze e competenze delle relative aree di apprendimento dichiarate nella scheda SUA del corso di studio (quadro A4.b.2). Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici (lezioni frontali, attività integrative, esercitazioni, laboratori) adeguati. In base alle audizioni di studentesse e studenti e ai risultati dell'indagine Almalaurea, le Aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni del corso sono ritenuti adeguati.

B. Criticità evidenziate

Le rilevazioni sull'opinione di studenti e studentesse segnalano come i materiali didattici, anche in formato digitale, utilizzati nei corsi siano ritenuti generalmente adeguati agli obiettivi formativi. Tuttavia, nel corso delle audizioni le studentesse e gli studenti hanno segnalato quanto segue: una criticità specifica legata alla vastità e alla frammentazione dei materiali didattici per alcuni insegnamenti integrati del primo anno, che talvolta rende dispersiva la preparazione dell'esame. Da una valutazione a campione effettuata dalla CPDS, i syllabus degli insegnamenti appaiono coerenti. Le studentesse e gli studenti intervistati ritengono i metodi didattici adeguati, sebbene persistano le difficoltà legate alla struttura degli esami integrati. In base alle audizioni di studentesse e studenti e ai risultati dell'indagine Almalaurea, le Aule e i laboratori dove si svolgono le lezioni del corso sono ritenuti adeguati, pur nel contesto di un rapporto studenti/docenti che richiede attenzione strutturale.

B. Proposte di miglioramento

Si suggerisce di proseguire con il piano di reclutamento previsto per migliorare il rapporto studenti/docenti, garantendo così la sostenibilità della qualità didattica anche a fronte di numeri crescenti

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con i GdR	X
Colloqui con studenti e studentesse	X

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Indagine opinione studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

C. Punti di forza

Il corso prevede prove d'esame scritte e prove d'esame orali (spesso integrate da paper e lavori di gruppo); sono previste prove parziali. I metodi di accertamento risultano adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati e coerenti con quanto dichiarato in scheda SUA. Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nei syllabus degli insegnamenti. Le modalità di valutazione sono piuttosto omogenee. La collocazione delle prove d'esame è giudicata in modo positivo: nell'indagine AlmaLaurea i laureati hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente. Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda relativa alla chiarezza delle modalità d'esame (D-10) sono buone (con medie che si attestano frequentemente sopra l'8/10).

C. Criticità evidenziate

Sebbene generalmente validi, i metodi di accertamento risultano scarsamente adeguati in relazione alla struttura di specifiche attività formative). Da una verifica a campione della CPDS e dai colloqui con le studentesse e gli studenti, le modalità di esame dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nei syllabus, tuttavia per i corsi integrati la complessità dell'articolazione delle prove crea un "imbuto" che rallenta le carriere. Nell'indagine opinioni studenti, le valutazioni circa la domanda sulla chiarezza delle modalità d'esame sono generalmente positive, ma i commenti qualitativi raccolti dal Gruppo di Riesame evidenziano la difficoltà di gestione dei carichi didattici per i blocchi integrati.

C. Proposte di miglioramento

Si propone di semplificare e rendere più flessibili le modalità di superamento dei due pacchetti di esami integrati del primo anno (come indicato esplicitamente nella SMA), valutando la possibilità di scomposizione delle per favorire la progressione degli studenti dal primo al secondo anno.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X

Rapporto di Riesame ciclico	<input checked="" type="checkbox"/>
Scheda SUA-CdS Quadro D3	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

D. Punti di forza

Il corso di studio ha compilato l'ultimo rapporto di riesame ciclico nel 2024. Ha inoltre compilato la scheda di monitoraggio annuale sulla base degli indicatori ANVUR al 15/07/2025. Il rapporto di riesame ciclico individua chiaramente le criticità del corso di studio e ha delineato le azioni di miglioramento da intraprendere. Le azioni di miglioramento indicate nel rapporto di riesame ciclico sono in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla revisione delle modalità d'esame per i corsi integrati e al potenziamento delle iniziative di orientamento al lavoro. La scheda di monitoraggio annuale individua e commenta i punti di forza e le criticità evidenziati dai dati. Dagli indicatori emergono i seguenti punti di forza: l'ottima tenuta del tasso di occupazione a tre anni dal titolo (91,3%, indicatore iC07), il contenimento degli abbandoni (scesi al 5,2%, indicatore iC24) e la massima valutazione per la qualità della ricerca dei docenti (indicatore iC09).

D. Criticità evidenziate

Il rapporto di riesame ciclico individua le criticità del corso di studio e ha delineato le azioni di miglioramento da intraprendere. Le azioni di miglioramento indicate nel rapporto di riesame ciclico per quanto utili non risolvono la criticità strutturale degli spazi, che però non compete strettamente né il CdS né il dipartimento. La scheda di monitoraggio annuale evidenzia i seguenti indicatori che hanno registrato un peggioramento o valori critici negli ultimi anni: la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti, scesa al 79,5% (indicatore iC25), e la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC02), che registra un trend negativo collocando il corso in fascia di attenzione.

D. Proposte di miglioramento

Al fine di migliorare la sua azione di monitoraggio e i risultati complessivi, il CdS potrebbe implementare un sistema di verifica semestrale (intermedio rispetto alla SMA) specifico per monitorare l'efficacia delle modifiche apportate agli esami integrati del primo anno. Per aumentare l'attrattività e l'occupabilità, si propone di consolidare la collaborazione con partner esterni per l'assessment delle competenze trasversali (soft skills) e di potenziare i servizi di orientamento in uscita, colmando il gap segnalato tra formazione accademica e primo inserimento lavorativo.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Fonti consultate/attività svolte (obbligatorie):	
Scheda SUA-CdS	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con i GdR	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui con gli studenti	<input checked="" type="checkbox"/>

Fonti consultate/attività svolte (facoltative):	Apporre una X
Syllabus	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette ed esaustive, fornendo una rappresentazione fedele dell'offerta formativa. Dal confronto tra quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS e quanto emerso dall'analisi dei syllabus e dalle audizioni emerge un buon grado di coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS. Il rapporto tra il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è generalmente adeguato; gli studenti ritengono il carico di studio richiesto equilibrato rispetto ai CFU previsti dalle singole attività formative. Nello specifico, analizzando i dati dell'indagine opinione studenti relativi alla domanda D-12 (Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?), si riscontrano valutazioni medie elevate in numerosi insegnamenti, come ad esempio in Storia e teoria del governo (8,83) e Diritto europeo dell'ambiente (9,61), a testimonianza di una corretta calibrazione dei crediti. Il percorso formativo previsto corrisponde alle attività erogate. Gli studenti valutano in modo positivo calendari e orari delle lezioni e delle prove d'esame.

E. Criticità evidenziate

Le informazioni fornite nei quadri della SUA-CdS risultano essere corrette, tuttavia l'articolazione didattica di alcuni insegnamenti presenta delle criticità percepite. Sebbene il rapporto tra carico di lavoro e obiettivi sia generalmente adeguato, in alcuni casi specifici gli studenti ritengono il carico di studio richiesto non pienamente equilibrato. Dall'analisi della domanda D-12 emergono sofferenze puntuali, come nel caso del Laboratorio di valutazione delle politiche pubbliche, dove la valutazione si ferma a 5,85, indicando una percezione di onerosità eccessiva rispetto ai crediti assegnati. Inoltre, pur essendo formalmente corretta la descrizione in SUA, la struttura dei corsi integrati del primo anno genera nei fatti un carico "cumulativo" che gli studenti faticano a gestire nelle tempistiche standard. Gli studenti valutano in modo buono l'organizzazione logistica, e non emergono segnalazioni sistematiche riguardo a ritardi nella pubblicazione degli appelli.

E. Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare attentamente il carico didattico degli insegnamenti che hanno ricevuto valutazioni critiche alla domanda D-12 (come il Laboratorio citato), valutando una ricalibrazione dei programmi o delle attività richieste. Parallelamente, si ribadisce la necessità di rivedere l'assetto organizzativo dei corsi integrati descritti in SUA, per garantire che la complessità formale non si traduca in un ostacolo sostanziale alla fruizione del percorso formativo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?

Oltre a quanto già evidenziato, una segnalazione specifica emersa durante le attività di monitoraggio riguarda la gestione del cosiddetto "ultimo miglio", ovvero la fase di stesura dell'elaborato finale (tesi). È stato rilevato che, oltre agli esami integrati, anche le tempistiche incerte per il completamento della tesi

rappresentano un fattore latente che ostacola la conclusione del percorso nei termini previsti. Si suggerisce pertanto di definire linee guida più stringenti e calendarizzate per il lavoro di tesi, al fine di supportare gli studenti in questa fase conclusiva.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale

Il corso di studio ha tenuto conto delle precedenti Relazioni Annuali della Commissione Paritetica, discutendone gli esiti all'interno del Gruppo di Riesame e del Consiglio di Corso. Le criticità segnalate dalla CPDS negli anni precedenti sono state affrontate ma persistono tuttora in parte. Nello specifico, nonostante l'attivazione di misure di tutorato e monitoraggio, i dati della SMA 2024 confermano che le criticità relative alla durata degli studi e alla progressione dal primo al secondo anno (indicatore iC02 e progressione carriere) non sono ancora state pienamente risolte, mostrando anzi un trend che richiede ulteriore attenzione. Anche il livello di soddisfazione complessiva (iC25), dopo un periodo positivo, ha registrato una flessione nell'ultimo anno, indicando che l'efficacia delle azioni correttive messe in atto necessita di essere verificata su un arco temporale più lungo o rafforzata con interventi strutturali più incisivi (come la modifica dei corsi integrati).